BIGBOX

FREE MAGAZINE

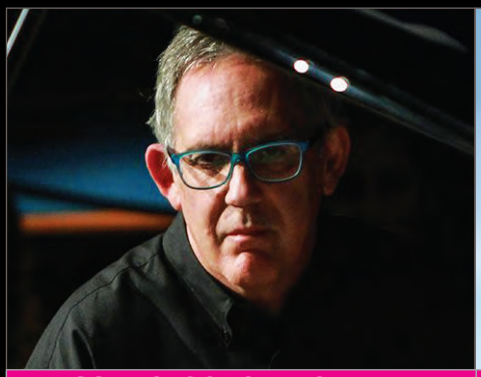
BIMESTRALE DI STRUMENTI E MUSICISTI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT

BIGBOX Bimestrale a diffusione gratuita nei negozi di strumenti musicali - n.64 febbraio/marzo 2019

NAMM SHOW REPORT

LA FIERA EVENTO PER IL NETWORK GLOBALE



MASSIMO COLOMBO

Una vita tra didattica e progetti di confine. Intervista al pianista, compositore e docente jazz italiano.

a pagina 32

I 30 ANNI DI MACKIE

La nuova produzione del marchio americano all'insegna dell'innovazione software e dell'affidabilità hardware

a pagina 16

ARTURO VICARI RACCONTA RCF

La recente acquisizione di DPA, il piano di espansione e la conferma degli obiettivi di qualità del prodotto.

a pagina 18

EKO MUSIC GROUP
DAL 1959 LA STESSA PASSIONE

Ernie Ball è un marchio distribuito in Italia da Eko Music Group SpA - **EKOMUSICGROUP.COM**

D LINE HD 35-A e HD 15-A
DIFFUSORI ATTIVI A 2-VIE

FILL YOUR SPACE WITH BIG SOUND

Alta qualità sonora e caratteristiche al top di gamma in un cabinet leggerissimo, per la massima affidabilità e robustezza nell'uso intensivo "on the road". La serie D-LINE incorpora trasduttori ad alte prestazioni, processing FiRPHASE e un cabinet completamente ridisegnato, per una intelligibilità esemplare anche ad alto volume.

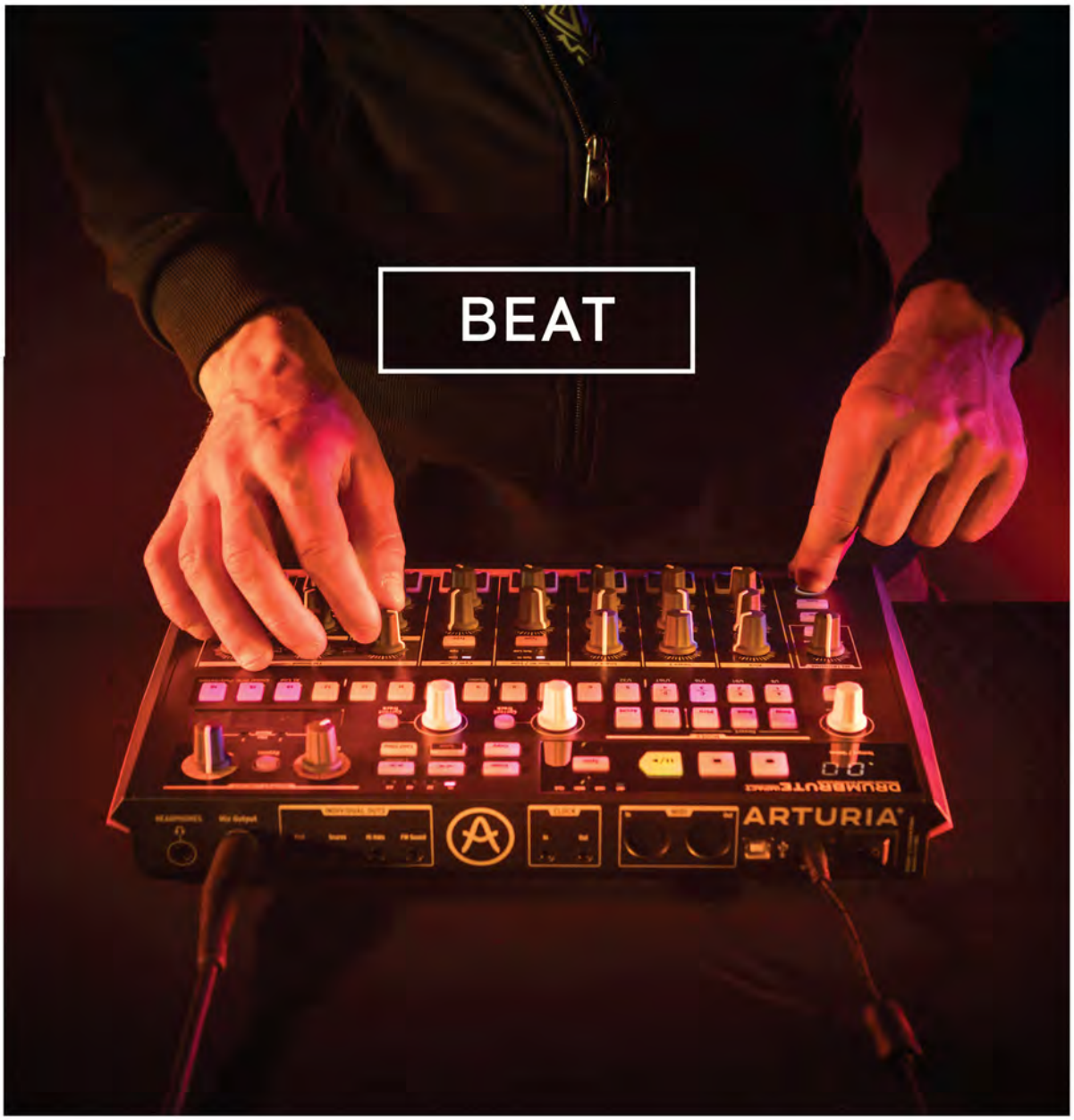
- Max SPL: oltre 130 dB
- Potenza di picco: 1400 W
- Riproduzione ottimale in gamma vocale
- Tromba a direttività costante ad ampia dispersione (90°x60°)
- Amplificatore in Classe-D silenzioso e senza ventole

FiRPHASE Technology

prolight+sound - ***Hall 8.0, J80***
2 - 5 Aprile | Francoforte

www.rcf.it

ARTURIA©
YOUR EXPERIENCE • YOUR SOUND



Arturia DrumBrute Impact è una drum machine per musicisti e produttori che ricercano potenza, controllo, connettività e affidabilità senza compromessi. Avrai a disposizione un sound-set con sonorità interamente analogiche complete di parametri regolabili di decay, pitch e snap. Uno strumento indispensabile per le tue ritmiche dal vivo e in studio.

midiware

FIM DI MILANO NON LA SOLITA FIERA

FIM - Fiera Internazionale della Musica si chiama oggi FIM - Salone della Formazione e dell'Innovazione Musicale. Nato nel 2012 per rappresentare tutto il mercato della musica, il progetto si è evoluto negli anni fino a convincere agli organizzatori (Gruppo MAIA) che era necessario concentrarsi su questi due aspetti fondamentali per lo sviluppo di qualunque settore di attività e che, in verità, hanno sempre caratterizzato il FIM fin dalla sua nascita. Da quest'anno, dunque, non sarà più il caso di annoverare il FIM tra le fiere degli strumenti musicali. Ce ne sono già molte in Italia, dalle fiere degli strumenti acustici di Cremona a quelle più moderne di Roma (Musika) e Milano (SHG Music Show), a cui si sono aggiunte di recente Music Wall di Pizzighettone - CR e Guitar Show di Padova (tutte fiere di cui BigBox si occupa sempre con attenzione). Ciò che rende interessante il FIM però non è il cambio del nome, ma il fatto che i contenuti di questa svolta sono già all'interno della manifestazione. Tra i partner del FIM ci sono già i Conservatori di Milano, di Como e di Bologna, il Politecnico e l'Università Statale di Milano oltre a una serie di importanti scuole private di musica e realtà formative. Questi partner incontreranno circa 2.600 studenti di scuole medie e superiori (e circa 400 insegnanti) già iscritti ai laboratori musicali del FIM e molte aziende interessate al mondo della didattica musicale stanno via via aderendo con interesse.

Anche l'innovazione e la ricerca in ambito musicale sono da sempre nel DNA del FIM perché non esiste possibilità di sviluppo se non si lasciano libere di esprimersi le idee innovative e la sperimentazione. Nel corso degli anni, il FIM ha ospitato un gran numero di strumenti e progetti innovativi, tanto da far crescere in maniera naturale la reputazione di questa manifestazione in tal senso. La partecipazione di "sperimentatori" al FIM avviene ormai spontaneamente. L'istituzione di un premio a loro dedicato è la naturale conseguenza di questa partecipazione spontanea e farlo in occasione della ricorrenza leonardesca è persino ovvio. Così è nato il Premio Leonardo per l'Innovazione Musicale, un modo per dare il giusto risalto a chi pensa al futuro della musica.

Il FIM è sempre stato anche spettacolo e musica dal vivo... contenuti coinvolgenti per il pubblico che non mancheranno neppure quest'anno.

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile
Chiara Mojana
Hanno collaborato
Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara, Riccardo Sada
In copertina: Conventiona Center di Anaheim (foto: Getty Images)
Stampa
Imprimart Srl
Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

BIGBOX SRL s.u.
info@bigboxmedia.it
Sede Legale: via Del Turchino, 8
20137 Milano - Italia

Publisher
Piero Chianura
piero.chianura@bigboxmedia.it
Per la pubblicità su BigBox
info@bigboxmedia.it

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano n.383 del 16/10/2012
© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/ 1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

PIANOFORTI DIGITALI ULTRA-COMPATTI DA CASIO

Casio ha presentato PX-S1000 e S3000, nuovi modelli compatti della linea di pianoforti digitali Privia, dotati di una tastiera di alta qualità con 5 curve di dinamica, un suono elegante e raffinato e la funzionalità Audio Bluetooth.
L'obiettivo della serie Casio Privia è quello di garantire a una vasta platea di utilizzatori uno strumento leggero e compatto senza rinunciare alle qualità di un pianoforte digitale. Grazie a queste caratteristiche, il primo modello Privia, il PX-100 dell'ottobre del 2003, ha contribuito a espandere in modo significativo il mercato del pianoforte digitale. I nuovi modelli PX-S1000/S3000 si ispirano all'idea originale della serie Privia Private Piano. Oltre al profilo ultra sottile che rende questi pianoforti i più sottili al mondo, vanno evidenziati anche la qualità del suono e la sensibilità del tocco, che si avvicinano ancor di più a quelli di un vero pianoforte. L'obiettivo di una profondità di soli 232 mm è garantito dalla nuovissima tastiera con meccanica Smart Scaled Hammer Action. I nuovi modelli hanno inoltre una miglior risposta sul ribattuto e l'elegante tocco ivory-feel. La sorgente sonora Multi-dimensional Morphing AiR riproduce i naturali cambiamenti timbrici, così come le variazioni nel volume e nel suono che dipendono dalla dinamica dell'esecuzione. Sono inoltre riprodotti le risonanze e i "rumori" tipici della meccanica di un pianoforte a coda. Per la prima volta i modelli PX-S1000 e PX-S3000 dispongono anche della funzione di riproduzione audio via Bluetooth, che consente loro di essere utilizzati come diffusori Bluetooth anche per poter suonare con il pianoforte su basi preregistrate.
Info: Casio Italia - **www.casio-music.com/it**

NICK JOHNSTON IN ITALIA CON GOLD MUSIC

Torna in Italia la "stella dei social" e grande chitarrista Nick Johnston. Produttore di se stesso, consulente tecnico di grandi aziende musicali, endorser attivissimo di diversi marchi, Johnston è giramondo instancabile, didatta online e offline, attualmente al lavoro sul suo nuovo album solista. La prossima missione di questa sorta di eroe dai superpoteri hendrixiani, lo porterà a girare in lungo e in largo la nostra Penisola, per completare un breve clinic tour in tre santuari italiani della chitarra elettrica. Saranno tre appuntamenti imperdibili per vedere in azione un musicista dalla grande qualità tecnico-artistica, songwriter e attore dello showbusiness a tutto tondo.

Queste le date del Tour, organizzato da **Gold Music** in collaborazione con **Schecter Custom Shop**:

11 aprile 2019 - **GUITAR** - Strada Ribrocca, 2/A - Tortona (AL) - tel. 0131 821633 - Clinic ore 17.30 - Meet&Greet ore 19.00
12 aprile 2019 - **E-MUSICSTORE** - Viale Vittorio Veneto, 89 - Forlì - tel. 0543 1651304 - Clinic ore 17.00 - Meet&Greet ore 18.30
13 aprile 2019 - **GUITAR POINT** - Via dell' Arsenale, 14 - Palermo - tel. 091 6376346 - Meet&Greet ore 17.00 c/o Guitar Point,
Live ore 21.00 c/o MOB - Via San Lorenzo, 273 - Palermo
Special Guest: Giuseppe Di Blasi, Alfredo Dini, Vittorio Falanga, Emanuele Rinella.

La partecipazione agli eventi è gratuita. Essendo i posti limitati, si consiglia di contattare i negozi che ospitano le clinic, per non perdere la possibilità di osservare da vicino e conoscere di persona Nick Johnston.
Info: Gold Music - **www.gold-music.it**

LA FAMIGLIA AUDIOFUSE DI ARTURIA

Arturia ha presentato due nuovi prodotti che vanno a estendere la famiglia AudioFuse e che sono rivolte sia ad applicazioni in home recording di alto livello sia per esigenze audio professionali. AudioFuse Studio e AudioFuse 8Pre sono due interfacce versatili e complete, adatte a molteplici applicazioni e con un rapporto prezzo/prestazioni molto favorevole. AudioFuse Studio è un'interfaccia audio desktop con design accattivante e un totale di 18 canali in ingresso e 20 canali in uscita, compresi 4 ingressi con preamplificatori microfonici Discrete Pro e 4 ingressi linea addizionali. Due uscite analogiche indipendenti hanno il livello linea e instrument per il reamping, mentre otto ingressi/uscite digitali ADAT possono gestire frequenze di campionamento fino a 96 kHz. I convertitori professionali AD/DA arrivano a gestire risoluzioni e frequenze fino a 24 bit/192 kHz. Oltre a tutte le funzionalità che ci si può aspettare da un'interfaccia audio di questa qualità, AudioFuse Studio ha anche un phono preamp integrato per un facile campionamento dei vinili, funzionalità Bluetooth per il monitoring e la registrazione e fino a 72 dB di guadagno in ingresso, il tutto completato dall'abbinamento del software Creative Suite Arturia.
Arturia AudioFuse 8Pre è un'interfaccia audio standalone completa e anche un affidabile expander ADAT con 8 Preamplificatori microfonici di qualità, completata dall'abbinamento del software Creative Suite Arturia. Con 8 canali di audio analogico, sync affidabile, connettività USB-C e ottica, AudioFuse 8Pre è rivolto principalmente al project studio. Gli 8 preamp Discrete Pro e il percorso del segnale analogico, così come il super-low Equivalent Input Noise (EIN), consentono di catturare ogni minimo dettaglio, mentre l'ampio guadagno in ingresso è in grado di gestire anche il microfono più esigente con basso segnale.
Info: Midiware - **www.midiware.com**

Distribuzione esclusiva
FRENEXPORT
www.frenexport.it
NUX
nuxefx.com
STAGEMAN AC-50
Analog Acoustic Guitar Amplifier
con Ambient EFX
- 50W RMS del più puro suono acustico
- Riproduce il suono naturale della tua chitarra acustica e della tua voce
- Un canale specifico per chitarra con vintage chorus e plate reverb
- Un canale specifico per la voce con vintage chorus e hall reverb
- DI-out e Line out garantiscono un vasto range di connessioni
- FX loop per gestire al meglio catene effetti e gear aggiuntivo
- Speaker custom composto da tweater 1" + woofer 6.5"
- Cabinet acusticamente ottimizzato per un monitoring live eccellente
- EQ a 3 bande e switch di fase indipendente su ogni canale
- Funzioni aggiuntive accessibili tramite Stageman app e pedale di controllo NMP-4
- Pedale controllo NMP-4 bluetooth acquistabile separatamente
- Stageman App per controllo FX e Jam function
NMP-4 Bluetooth Footswitch
Pedaliera di controllo bluetooth con funzioni drum machine, loop station con infiniti overdub e molto altro ancora
Stageman App scaricabile gratuitamente

NUOVE ACUSTICHE PAUL REED SMITH

In occasione del recente NAMM Show di Anaheim, Paul Reed Smith ha presentato nuovi modelli di chitarre elettriche e acustiche. Da questa seconda categoria abbiamo selezionato un paio di modelli interessanti.
Appartenente alla serie SE A, la cui forma del corpo è qui definita Angelus (a spalla mancante), l'acustica SE A40E è caratterizzata da tavola in abete massello abbinato a fasce e fondo in ovangkol. Grazie all'incatenatura Hybrid "X" / Classical Bracing di PRS, che fornisce al top la possibilità di vibrare liberamente, la SE A40E (a sinistra nella foto) ha una suono potente con sfumature delicate. La forma del corpo a spalla mancante la rende ideale sia per il picking che per il fingerstyle. Il sistema di pickup Fishman GT1 attivabile offre un suono molto dinamico e organico, che consente ai chitarristi di portare questa chitarra sia sul palco che in sala prove. Il sistema Fishman GT-1 è dotato di un pickup sotto selletta e preamplificatore montato nella buca con controlli tono e volume di facile accesso. La chitarra ha tastiera e ponte in ebano, capotasto e selletta in osso e intarsi birds PRS.
Appartenente alla serie SE T (corpo Tonare Grand), l'acustica SE T60E Ziricote (a destra, nella foto) ha tavola in abete massello abbinato a fasce e fondo in ziricote per un suono con bassi pieni e alte che ricordano alcune chitarra acustiche vintage. Anch'essa presenta tastiera e ponte in ebano, capotasto e selletta in osso, intarsi birds PRS, incatenatura Hybrid "X" / Classical Bracing e pickup Fishman GT1. La chitarra, che ha un suono potente con sfumature delicate, è splendidamente decorata con intarsi in abalone e binding in acero.
Tutte le chitarre acustiche PRS SE sono dotate di custodia rigida di alta qualità.
Info: Eko Music Group - **www.ekomusicgroup.com**

AMPLI PER CHITARRA DA VOX

Vox ha presentato il mini amp MSB25-UJ Mini Superbeetle Union Jack e i quattro nuovi combo per chitarra AC15C1-G12C, AC15HW1-G12C, VX50-GTV e VX15-GT. Il Vox MSB25-UJ Mini Superbeetle Union Jack (nella foto a destra) è l'amplificatore di Vox dal design retrò ispirato al leggendario AC-100 con intelaiatura in acciaio cromato che fece la sua prima apparizione negli anni '60. L'originale AC-100 era alto 1,2 metri, il nuovo Mini Superbeetle ha il 50% delle dimensioni del suo predecessore. Anche se potrebbe sembrare compatto e retrò, l'amplificatore Mini Superbeetle si basa su un circuito Nutube, con un'uscita che eroga fino a 50W. Possiede diverse innovazioni, come il nuovo circuito Tremolo e il cabinet con diffusore personalizzato Celestion da 10".
AC15C1-G12C (nella foto sotto) è l'amplificatore per chitarra di Vox prodotto in edizione limitata in collaborazione con Warehouse Guitars Speakers. Genera 15 Watt RMS di potenza e il cono da 12" è il modello G12C di Warehouse Guitar Speakers. Completamente realizzato a mano in Kentucky, G12C fa parte della serie American Vintage di Warehouse e conferisce un sapore unico, americano all'iconico timbro brit dell'AC15. Questi diffusori offrono un top-end incisivo e chiaro, dinamico e sensibile. AC15C1-G12C presenta un rivestimento in pelle nera. AC15HW1-G12C è versione rectifier.

VX15GT è l'amplificatore di Vox in digital modeling, con 11 modelli di amplificatori e 8 tipi di effetti completamente gestibili. Dotato di Nutube, VX15-GT è un amplificatore potente dal design compatto e ultraleggero. VX50GTV è la versione dotata di connessione USB.
Info: Eko Music Group - **www.ekomusicgroup.com**

30 YEARS RUNNING
EST. 1989

MACKIE.

FIND YOUR NEAREST DEALER AT
WWW.ADAGIOITALIA.IT

adagio Italia

BIGBOX STRUMENTI

NUOVE ELETTRICHE SCHECTER 2019

L'americana Schecter è uno dei pochi costruttori rimasti la cui direzione è formata da musicisti, dirigenti d'azienda che continuano a tenere il contatto con gli strumenti che producono e vendono, destinate a calcare i palchi e a registrare dischi prodotti da musicisti che rimandano i loro importanti feedback all'azienda, che continua così a migliorare la sua produzione.
A capo dell'azienda che da quarant'anni è diventata un punto di riferimento per migliaia di musicisti in tutto il mondo, c'è un combattivo gruppo di musicisti attivi nella scena californiana, a partire proprio dal suo presidente Michael Ciravolo, fresco di pubblicazione di "Beauty in Chaos", disco che vede la partecipazione di alcune leggende del rock. È inevitabile che tutte queste esperienze confluiscano in strumenti sempre più focalizzati alla performance e in linea con i gusti estetici e musicali del momento. È quanto risulta evidente anche dalla ricchissima line up 2019 di casa Schecter appena presentata e che andiamo a descrivere. Il "C Shape" della casa californiana caratterizza i due modelli presentati al grande pubblico a fine 2018, ma esposte per la prima volta al NAMM Show appena concluso: C-6 PRO e C-1 Platinum. La C-6 PRO, con struttura bolt-on, ponte fisso o Floyd Rose, top burl e contour del body da colpo al cuore, è una chitarra estremamente versatile e con caratteristiche estetiche/tecniche di alto livello.
Finiture satinate e semitrasparenti, che lasciano intravedere la figura del top carved invece, per la C-1 Platinum, chitarra con manico incollato e doppio humbucker, dall'estetica più tradizionale e curve sensuali.
La serie SLS Elite, new entry dell'anno passato, ha struttura neck thru, pick up Fishman e hardware di livello, indossa una mise gotica e solenne per i nuovi modelli della serie Evil Twin, con tanto di numeri romani come segna tasti e un'estetica minimale e sinistra.
Esteticamente affascinante la nuovissima Serie Reaper (foto centrale), caratterizzata da un top bevel-burled, finito con leggere colorazioni sunburst semitrasparenti. Si tratta di strumenti che offrono il massimo in termini di liuteria, hardware e performance. Le configurazioni sono molteplici: dalla 6 corde ponte fisso alla 7 corde Multiscale, passando per quella con Floyd Rose e Sustainiac.
Sempre splendidi i modelli Schecter Custom Shop usciti lo scorso anno, dedicati a Nick Johnston e Keith Merrow, e dotati di finiture e dettagli tecnici d'avanguardia. Il 2019 vedrà questi modelli finalmente disponibili nella serie Diamond di Schecter.
È già in produzione la Traditional nella colorazione Atomic Green, con manico in acero roasted e tastiera in ebano, perfetta replica della Nick Johnston Signature prodotta negli USA.
Un discorso a parte merita la nuova KM Mk III, firmata dal grande Keith Merrow, che sarà disponibile in due differenti versioni, accomunate dall'estetica raffinatissima: la Serie Standard (disponibile nella sola versione 7 corde visibile nella foto in basso) vede un robusto manico in acero, avvitato a un corpo in mogano con top in acero figurato, con hardware ed elettronica completamente firmata Schecter. Disponibili in 6 e 7 corde le chitarre della Serie Artist. Struttura neck thru con legni eccellenti, hardware Hipshot di ultimissima generazione ed elettronica Fishman creata su specifiche dell'artista, chiudono il cerchio su uno strumento da provare.
Ci sono anche due nuovi modelli di basso firmati dalla casa di Sun Valley: il seducente e attualissimo SLS Elite Bass e il più tradizionale Diamond J (nella foto in alto)..
Info: Gold Music
www.gold-music.it

GR BASS

PURE SOUND

HEAD DUAL

5 YEARS WARRANTY

OVERDRIVE INTEGRATED

PEDAL BOARD

distribuito da:
ARAMINI
www.aramini.net

Gr Bass è orgogliosa di presentare la nuovissima **GR DUAL.**

La GR DUAL è una testata che nasce per il bassista moderno ed esigente con una flessibilità mai vista prima su un amplificatore per basso.

La DUAL dispone **due canali separati** di cui uno completato da un **overdrive** professionale per leggere saturazioni o distorsioni importanti. Ciascun canale è provvisto di un eq a 4 bande con 6 frequenze selezionabili sui medi e di filtri deep e bright.

La GR DUAL offre la possibilità di poter collegare **due strumenti** (due bassi oppure un basso e una tastiera) ma anche un solo strumento con la possibilità di utilizzare le due equalizzazioni in alternativa o in contemporanea.

Il sistema è completato da due **D.I.** sul retro per mandare due segnali separati anche in caso di utilizzo di un solo strumento che miscela le due equalizzazioni (potrete ad esempio miscelare nella vostra cassa un suono pulito e uno distorto e mandare separatamente i due segnali al fonico).

La GR DUAL è completata da una **pedalboard** dedicata che permette di gestire comodamente tutte le funzioni in alternativa ai controlli presenti sulla testata.

power **1400W RMS 4 ohm**

power **800W RMS 4 ohm**

FRONT PANEL
- Tuner / Vu-Meter
- Input 1
- Input 2
- Aux In
- Gain (Ch1, Ch2)
- Deep filter (Ch1, Ch2)
- Low (Ch1, Ch2)
- mid Low (Ch1, Ch2)
- mid High (Ch1, Ch2)
- High (Ch1, Ch2)
- Bright filter (Ch1, Ch2)
- 3 freq midLow (Ch1, Ch2)
- 3 freq midHigh(Ch1, Ch2)
- Pure Sound
- Line Out 1 -
- Line Out 2
- Headphone master
- Headphone output
- Mute
- Fan (Studio/Live mode)
- Master (Ch1, Ch2)

> OVERDRIVE
- Low filter
- Drive
- Blend
- Drive mod

REAR PANEL
- Input 230-115v (auto sel)
- 9 Volt 300mA
- USB charger 300mA
- Pedal Board
- Send/Return
- Pre/Post DI
- GND lift
- Line Output Dual/Mix
- 2 Speakon

DIMENSIONS
Dimensions: 31 x 26 x 9 cm
Weight: 3.55 Kg mod. DUAL 1400
Weight: 2.95 Kg mod. DUAL 800

COLOURS
black, white, custom colour

IL SUCCESSO DI AUDIO-TECHNICA AL NAMM SHOW 2019

Il premio Technical Excellence & Creativity (TEC) viene assegnato ogni anno in occasione del Winter NAMM Show ai marchi che si sono distinti per l'innovazione di prodotto. Tra i vincitori di quest'anno ci sono anche le cuffie ATH-M60x di Audio-technica, scelte come le migliori nella categoria "Headphone/Earpiece Technology". Le cuffie ATH-M60x utilizzano gli stessi driver da 45 mm. delle già note ed apprezzate ATH-M50x e offrono un audio di qualità e un ottimo comfort anche per lunghe sessioni di lavoro in studio. Al Winter NAMM, però, il marchio statunitense ha presentato alcune interessanti novità, a partire dai nuovi kit per il microfono ATM350A con due nuovi supporti per strumento. Questo microfono miniaturizzato per strumenti è già noto per la sua qualità audio e le tante soluzioni per il montaggio. Ora si aggiungono i due supporti per chitarra (AT8491G) e per fisarmonica (AT8491S). Sono dunque otto le configurazioni disponibili per la ripresa audio di qualsiasi strumento. Il microfono ha una capsula a condensatore ed è progettato per gestire alti livelli di pressione sonora, fornendo una risposta nitida, chiara e ben bilanciata. Caratterizzato da un diagramma polare cardioide, l'ATM350a limita la ripresa laterale e posteriore riducendo il feedback e risulta adatto per una varietà di strumenti, inclusi fiati, archi, ottoni, percussioni, batteria e pianoforte.
In mostra al NAMM anche le due nuove Serie 3000 e 5000 di radiomicrofoni. I sistemi wireless della Serie 3000 di quarta generazione offrono una varietà di funzionalità che contribuiscono a semplificare l'installazione e offrono una grande versatilità. I sistemi wireless della Serie 5000 di terza generazione sono stati progettati per l'utilizzo in una varietà di impieghi professionali come per esempio i tour negli stadi o in grandi meeting, in tutti quegli ambienti in cui la qualità dell'audio è di primaria importanza. Audio-technica è stata anche quest'anno uno degli sponsor del John Lennon Educational Bus, contest musicale itinerante per giovani band che ha visto una delle sue tappe più importanti proprio al NAMM Show. In questa occasione, alcuni musicisti fortunati e di talento hanno vinto la cuffia in edizione limitata ATH-M50xBB o il radiomicrofono digitale System 10 PRO di Audio-technica.
Info: Sisme - **www.sisme.it**

NI KOMPLETE KONTROL M32

Native Instruments ha presentato una nuova keyboard controller di dimensioni ridotte e dal costo contenuto, pronta per l'uso plug and play in qualunque occasione. La micro-keyboard Komplete Kontrol M32 dispone di 32 mini tasti e una serie di controlli rotativi e touch slider sufficienti a controllare tutti i virtual instrument e gli effetti. Robusta e poco ingombrante, Kontrol M32 dispone di tutte le funzionalità per essere utilizzata a livello professionale. Porta con sé una dotazione di software che include synth, bassi, drums, effetti e l'applicazione Ableton Live 10 Lite. Il software di gestione di M32 è stato progettato per rendere veloce la ricerca dei timbri sotto Komplete e NKS con la possibilità di accedere tramite il sito Sounds.com a milioni di loop e sample.
Anche l'editing dei timbri in tempo reale è estremamente veloce, grazie all'integrazione totale tra software e tastiera e alla pre-mappatura realizzata dai programmatori NI. I 32 tasti a disposizione vengono gestiti in modo ottimale grazie alla funzione Smart Play che offre la possibilità di impostare accordi, scale e arpeggi in modo automatico. Con M32 si gestiscono velocemente i comandi di trasporto e le operazioni tipiche di una DAW, grazie all'integrazione con programmi come Logic Pro X, GarageBand e Ableton Live (in arrivo anche per Cubase e Nuendo). Sono ben 6.100 i suoni a disposizione per 10 GB di contenuti inclusi.
Komplete Kontrol M32 include Maschine Essentials, una potente groovebox dotata di strumenti ed effetti pronti per l'uso. M32 e Maschine Mikro rappresentano infine l'accoppiata vincente per chi desidera integrare le potenti funzioni di groove machine con l'esecuzione di parti melodiche e accordi.
Info: Midi Music - **www.midimusic.it**

NDH 20
LE PRIME CUFFIE DI NEUMANN

Neumann è da sempre sinonimo di eccellenza e grande accuratezza nella trasduzione del suono. I microfoni messi a punto negli anni da Georg Neumann e dal suo staff sono dei riferimenti mondiali per la qualità e un must per tutti gli studi di registrazione e per le applicazioni più critiche. Di recente, Neumann ha deciso di occuparsi anche dell'anello finale della catena audio, la riproduzione. È così che abbiamo visto comparire monitor di riferimento marchiati Neumann, che condividono lo stesso concetto di naturalezza sonora, qualità ed elevata affibabilità dei microfoni. Sembra ora naturale il passaggio successivo intrapreso dal costruttore tedesco, che in occasione del NAMM Show ha presentato la sua prima cuffia.
NDH 20 è un modello ricolto al monitoring, editing e mix, anche in ambienti rumorosi o con forti pressioni sonore. Grazie al continuo contatto con i più prestigiosi fonici e musicisti, i progettisti hanno potuto constatare che le esigenze primarie per un uso continuo senza affaticamento acustico e/o perdita di concentrazione sono un suono bilanciato e un'ottima risoluzione.
Nel realizzare la NDH 20 sono stati presi nella giusta considerazione anche il comfort e l'isolamento, adottando padiglioni auricolari in memory foam che offrono comfort anche durante un uso prolungato.
Per chi volesse approfondire, Neumann ha realizzato un sito web specifico (https://en-de.neumann.com/ndh-20) ricco di informazioni e immagini.
Info: Exhibo - **www.exhibo.it**

CITTA'SONORA
SOUND | FESTIVAL PERMANENTE | ART

presenta

MUSICA PUNTUALE

Incursioni sonore *open air a Milano*

25 APRILE	P.ZZA XXV APRILE - ORE 18,30	
	P.ZZA XXIV MAGGIO - ORE 18,30	24 MAGGIO
2 GIUGNO	VIA II GIUGNO - ORE 18,30	
	VIA XX SETTEMBRE - ORE 18,30	20 SETTEMBRE
4 NOVEMBRE	P.ZZA IV NOVEMBRE - ORE 18,30	
	P.ZZA VI FEBBRAIO - ORE 18,30	6 FEBBRAIO
22 MARZO	C.SO XXII MARZO - ORE 18,30	

CITTÀ SONORA è un'iniziativa di Sergio Armaroli, Claudio Chianura, Francesca Gemmo, Roberto Masotti, Steve Piccolo, Walter Prati, Giancarlo Schiaffini per la promozione dell'Arte Sonora e della Nuova Musica.

Con la partecipazione di

ERRATUM about sound | visual | text
AUDITORIUM HAZE
MMT creative lab

Con il patrocinio di

Milano Comune di Milano

Media partner

BIGBOX

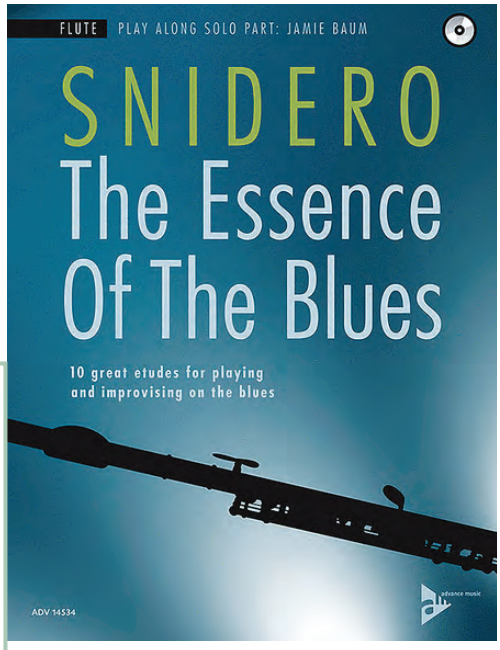
Sponsor tecnico

ANT INTO MUSIC

VISITATE IL NOSTRO SITO

WWW.CITTASONORA.ORG

BIGBOX EDIZIONI



THE ESSENCE OF THE BLUES

Disponibile per diversi strumenti a fiato, The Essence of the Blues di Jim Snidero permette al musicista principiante di diventare più esperto con uno sguardo approfondito nel genere blues. Si affrontano vari tipi di blues attraverso 10 studi dedicati che permettono al musicista di apprendere passo passo le basi essenziali. Ogni brano viene analizzato sia dal punto di vista della scrittura blues sia dal punto di vista teorico musicale, delle scale appropriate su cui esercitarsi con consigli sul corretto studio, pratica, e possibili improvvisazioni. Vengono fornite raccomandazioni sugli ascolti da fare e indicazioni sulle tecniche specifiche usate dai migliori musicisti blues di tutti i tempi, compresi Miles Davis, Charlie Parker, B.B. King, Stanley Turrentine e altri. Il testo comprende l'immancabile cd allegato con le basi su cui suonare registrate da famosi artisti newyorkesi, da Eric Alexander a Jeremy Pelt, Jim Snidero, Steve Davis, Mike LeDonne, Peter Washington e altri.
Info: Schott - **https://en.schott-music.com/shop/the-essence-of-the-blues-no385035.html**

FISCO AMICO PER MUSICISTI E ARTISTI

Partiamo dall'autrice di questo utile manuale. Carmen Fantasia è commercialista, revisore contabile, consulente e autrice che dal 2012 si dedica all'informazione fiscale utilizzando un linguaggio semplice, alla portata di tutti, organizzando corsi nelle scuole superiori in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il progetto "Fisco & Scuola" e corsi di formazione nelle Camere di Commercio. Attualmente tiene convegni e seminari in tutta Italia dedicati alle opere dell'ingegno creativo.
Dopo Fisco Amico per Creativi e Fisco Amico per Creativi in Cucina arriva per Curci la versione rivolta a Musicisti e Artisti che desiderano svolgere la propria attività con o senza Partita Iva. Il testo affronta due diversi profili: chi fa della musica la propria professione, inquadrata come attività di lavoro autonomo e chi si dedica alla musica in modo occasionale, per hobby, e necessita un altro tipo di trattazione fiscale. Quando un musicista inizia a ottenere proventi economici dalla sua attività si chiede anzitutto se è obbligato ad aprire partita Iva e come deve affrontare correttamente gli adempimenti legali, fiscali e previdenziali. Il libro contiene risposte aggiornate e concrete a questi e a molti altri quesiti, con un linguaggio volutamente facile e accessibile anche a chi non ha alcuna preparazione in materia giuridica e fiscale. Tanto per capire di cosa si tratta, tra gli argomenti affrontati ci sono le regole per operare anche senza partita Iva al di sotto dei 5.000 euro, il lavoro autonomo del musicista, le cooperative di artisti, l'Iva nel settore dello spettacolo, la previdenza dei musicisti (ex-ENPALS), il certificato di agibilità, il diritto d'autore nella musica, i musicisti e il mondo del no-profit, le associazioni, il musicista e l'e-commerce, il self-publishing di opere musicali: tutela dal plagio.
Info: Edizioni Curci
www.edizionicurci.it

jimdunlop.com

SCALE DOWN, POWER UP.

Dunlop | PERFORMANCE IS EVERYTHING.™

EKO MUSIC GROUP
DAL 1959 LA STESSA PASSIONE

Dunlop è un marchio distribuito in Italia da Eko Music Group SpA - **EKOMUSICGROUP.COM**

30 ANNI DI MACKIE

INNOVAZIONE SOFTWARE E AFFIDABILITÀ HARDWARE

Leonardo Chiara

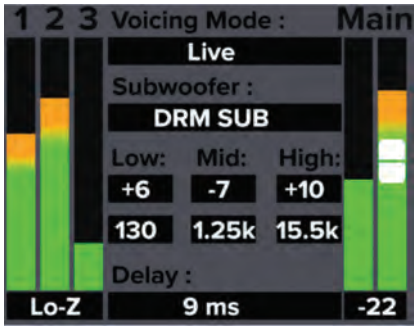
Mackie celebra i suoi primi 30 anni di attività e lo fa pensando alle esigenze degli utenti del 21esimo secolo. Sono molti gli ambiti di sviluppo in cui Mackie è impegnata oggi dopo anni di investimenti in Ricerca e Sviluppo finalizzati a valorizzare in chiave moderna l'esperienza acquisita finora con la progettazione di nuove APP che semplificano il lavoro quotidiano dei professionisti e nuove apparecchiature affidabili e robuste.

Il brand Mackie si presenta oggi sul mercato come un mix tecnologicamente evoluto di software di registrazione digitale e APP di controllo, componentistica hardware (fader, manopole, schermi e connessioni) affidabile, algoritmi di processing (Eq, effetti, DSP) trasparenti, trasduttori di qualità, attenzione alla protezione delle apparecchiature a un costo contenuto dei prodotti offerti.

I nuovi prodotti di Mackie hanno già ricevuto riconoscimenti importanti lo scorso anno. Per esempio, MP-240 votato in occasione del NAMM Show come migliore sistema di ascolto in-ear o la serie di diffusori audio Thump, la più venduta in assoluto sui siti di e-commerce internazionali.

DIFFUSORI DRM SERIES

È anzitutto la serie di diffusori DRM a incuriosire per le sue caratteristiche, a partire dai 2.300 watt di potenza dichiarati. Immancabili il DSP Advanced Impulse proprietario Mackie che controlla la linearità della riproduzione sonora rendendo efficiente le prestazioni di picco, quando necessario (vedi immagini nella pagina a fianco). La serie DRM sfrutta amplificatori in classe D di nuova generazione. In chiave di controllo via software, la DRM Control Dashboard offre un display a colori ad alto contrasto sul pannello posteriore per una configurazione semplice e veloce. I trasduttori personalizzati, alloggiati in cabinet in compensato estremamente protettivi, sono progettati per garantire prestazioni coerenti in ogni applicazione. Dotata di punti di ancoraggio M10, supporti a doppia angolazione e la possibilità di configurare il sistema in line array, la serie DRM (disponibile anche in versione passiva) viene proposta da Mackie a club, luoghi di culto, noleggiatori e applicazioni simili, ma ipotizziamo che in Italia il campo di applicazioni sarà molto più ampio.

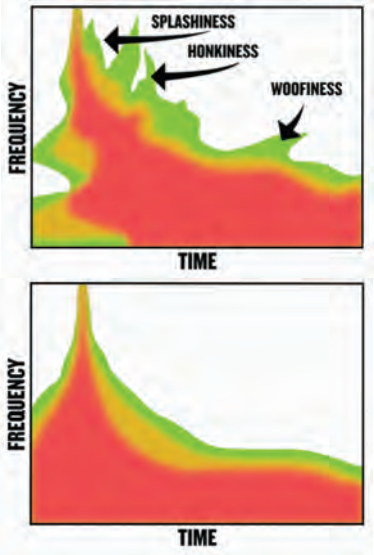


Una videata della DRM Control Dashboard, che consente l'impostazione di una serie di paramentri di controllo dei diffusori tramite display a colori.

MX SERIES POWER AMP E SP260 2X6 SPEAKER PROCESSOR

Anche la serie di amplificatori professionali MX e la nuova matrice di controllo SP260 2x6 Speaker Processor stanno ottenendo curiosità da parte degli installatori audio.

MX Series è il complemento di sistemi di diffusione audio passivi fissi e mobili di qualità (come la serie DRM passiva di Mackie). Mackie definisce "Built-Like-A-Tank" (costruito



L'intervento del DSP Advanced Impulse sulla risposta del sistema DRM.

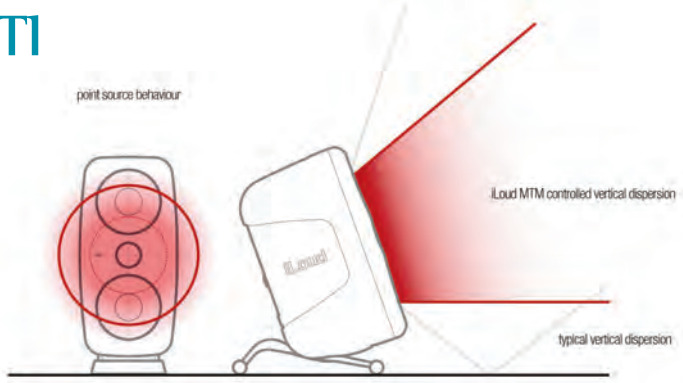
come un carrarmato) questo amplificatore digitale dal suono pulito e privo di distorsioni anche a livelli elevati di segnale, leggero da trasportare e dotato di alimentazione switching ultra-efficiente, circuiti di protezione multipli e operatività semplice e performante, nonostante il costo abbordabile dell'apparecchio.

SP260 2x6 Speaker Processor è il cuore del sistema di diffusione audio Mackie. Una matrice di smistamento del segnale stereo dotata di EQ, crossover, processore dinamico e sistema di protezione incorporato che pilota sia diffusori passivi che attivi, secondo cinque differenti modalità di funzionamento. EQ, crossover, delay e limiter sono assegnabili a ciascun ingresso e uscita di SP260, insieme a una specifica curva che ottimizza l'alimentazione del sistema collegato. SP260 utilizza convertitori hi-end a 24 bit con 120 dB di dinamica. Sono 24 i preset impostabili dall'utente o, ovviamente, il routing configurabile di ingressi e uscite della matrice.

Info: Adagio Italia
www.adagioitalia.it

IK MULTIMEDIA ILOUD MTM

STUDIO MONITOR COMPATTI AD ALTA RISOLUZIONE



Negli ultimi anni, il livello qualitativo raggiunto dai piccoli monitor da studio è stato impressionante. Grazie all'evoluzione della tecnologia digitale, i produttori di diffusori audio in generale oggi riescono a controllare le performance dei loro prodotti più nel dettaglio, ma è nel settore dei monitor audio nearfield che si nota il livello di qualità raggiunto.
L'italiana IK Multimedia è entrata in questo settore anche grazie al know how acquisito nella virtualizzazione degli ambienti (riprese microfoniche per la realizzazione di modelli di riverbero) utile per progettare trasduttori in uscita, ovvero diffusori.

PICCOLI MA CONTROLLATI

I nuovi Micro Monitor iLoud MTM sono stati progettati pensando a producer e sound engineer che non vogliono rinunciare alla qualità della riproduzione quando si trovano a lavorare con setup minimali (laptop recording e simili). Capaci di una risposta in frequenza ultra-piatta e un'ottima coerenza spaziale, gli MTM hanno basse estese e controllate, grazie al software di controllo in tempo reale (Physical Response Linearization - PRL) che ottimizza la risposta dei due woofer da 3.5". Sono doti che si apprezzano soprattutto nell'ascolto ravvicinato. Il sistema di autocalibrazione ARC di IK adegua la risposta dei monitor in qualunque spazio. La potenza erogata è 100 watt RMS con SPL massima di 103 dB e risposta in frequenza 40 Hz - 24 kHz. Il monitor iLoud MTM è di fatto un tre vie (midrange-tweeter-midrange) a progetto simmetrico, con due woofer da 3.5" e un tweeter da 1" con camera di caricamento posteriore, in grado di riprodurre in modo più accurato la sorgente sonora in ambiente ravvicinato, rispetto a un tradizionale sistema a due vie. La maggiore focalizzazione rende anche l'ascolto meno affaticante. L'angolo di dispersione è controllato in modo da minimizzare l'impatto dell'ambiente sulla qualità dell'ascolto. Il DSP che controlla la qualità della riproduzione del sistema rende anche possibile la riduzione delle dimensioni di iLoud MTM (dal 30% al 50% in meno rispetto a monitor simili) il quale può anche essere regolato in angolazione da 0° a 20°, grazie a un sistema di appoggio che funziona anche da isolamento con la superficie di appoggio, oppure posizionato in orizzontale.
Info: IK Multimedia
www.ikmultimedia.com

011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it

GOLDMUSIC
#beambitious

/ goldmusicsrl

PUBBLIREDAZIONALE

REFERENCE CABLE

Produrre cavi che non sono filtri ma fedelissimi trasmettitori di dati

Ogni giorno, milioni di musicisti in tutto il mondo utilizzano strumenti, microfoni e sistemi audio creati per assecondare i loro sogni di successo e la loro passione per la musica, sia dal vivo che in studio di registrazione. Una cosa è certa: ogni set up strumentale ha bisogno di un CAVO per funzionare e dunque possiamo immaginare MILIONI E MILIONI DI CAVI utilizzati ogni giorno da musicisti in tutto il mondo.

Far crescere il mercato dei cavi audio professionali producendo "cavi specializzati" è ciò su cui ha investito l'italiana Reference, fondata da Angelo Tordini nel 1989. Oggi, Reference è diventato uno dei marchi di cavi audio più apprezzati a livello mondiale e per festeggiare in un modo speciale i trent'anni di attività, lo scorso mese di gennaio l'azienda ha organizzato una "campagna di ringraziamento". Un ringraziamento contraccambiato, dovremmo dire, visto che Reference ha accumulato riconoscimenti e plausi da parte di musicisti, studi di registrazione al top e fonici ma anche di realtà didattiche prestigiose, che hanno organizzato e organizzano con Reference corsi di formazione sui cavi per i loro studenti.

SE IL CAVO È UN FILTRO, CHE SIA QUELLO GIUSTO

Angelo Tordini è convinto che il cavo, per sua natura, modifichi lo spettro sonoro di un segnale audio. Il cavo è un vero e proprio "filtro" e il più delle volte non buono. È su questo assunto che è nata e si è sviluppata la ricerca Reference per arrivare a progettare cavi indirizzati particolarmente allo strumento acustico, allo strumento elettrico con single coil e humbucker, all'hollow body, al basso (venduti in packaging che utilizzano un codice colore di riconoscimento per ogni singola applicazione).

Per questa ragione Reference ha deciso di selezionare punti vendita qualificati in cui insegnare, attraverso corsi formativi, come si comporta un normale cavo "filtro" e come invece funzionano i cavi Reference, grazie ai quali il suono finale assomiglia all'originale, così tanto da far emergere la dinamica e lo spettro armonico in modo inaspettatamente presente.

FORMAZIONE SUL CAMPO

La formazione sul campo è un percorso obbligato per sensibilizzare musicisti e tecnici sulla capacità di distinguere tra cavo e cavo e sulla necessità di "saper scegliere" cavi specializzati Reference per diverse applicazioni, generi musicali e tipo di strumento. Questa attività di sensibilizzazione prevede una serie di appuntamenti presso scuole e negozi in tutta Italia in cui un instancabile Angelo Tordini si spende al massimo per diffondere tra musicisti e tecnici una conoscenza di base del cavo, fondamentale per qualunque acquisto consapevole (che si tratti di Reference o qualunque altro marchio).

La caparbietà viene premiata dalle reazioni dei partecipanti, che mostrano sempre maggiore interesse e curiosità nel corso del workshop. Inizialmente acquisiscono la consapevolezza che anche loro potranno essere finalmente parte attiva nella scelta dei "propri" cavi e che non è il processore del segnale la chiave per ottenere il "proprio" suono.

Poi assumono una serie di informazioni importanti:

- scegliere il giusto cavo significa avere la certezza di poter trasportare senza perdite e in modo dettagliato il suono sulla linea, con un approccio sottrattivo e non additivo sul suono in caso di segnale carente;
- ciò che occorre ascoltare con attenzione non è il volume ma la dinamica del segnale a volumi inferiori. Nei concerti dal vivo ciò deve accadere sia sul palco che in sala, perché il pubblico deve poter ascoltare lo stesso suono originale pensato e prodotto dal musicista sul palco e amplificato fedelmente attraverso la linea che porta il segnale dallo strumento al sistema di diffusione audio.

Il più recente calendario di workshop, programmato dalla fine di gennaio alla fine di marzo di quest'anno, ha già previsto una decina di incontri organizzati con la collaborazione di rivenditori e scuole di musica/accademie musicali (vedi feedback su Facebook/ Reference Laboratory). Si tratta di realtà che hanno compreso il senso della ricerca di Reference Cable, il cui obiettivo è mettere in evidenza l'importanza di elementi fisici e costruttivi che fanno la differenza. Non si parla di "miglior cavo per tutte le stagioni", ma dei "migliori cavi per esigenze differenti" (stili musicali e strumenti elettrici o acustici), all'interno delle quali il musicista e il fonico devono riuscire a riconoscere il suono originale dello strumento o delle sorgenti audio in generale, senza alterazioni.

Nella sua attività di promozione, Reference Cable si mette dunque a nudo nel totale rispetto del proprio cliente, evitando semplici slogan pubblicitari o campagne di promozione basate esclusivamente sul prezzo. Questa attività va in controtendenza con il mercato attuale dei cavi ma, avendo solide basi in termini di qualità del prodotto, ha valore di investimento a medio e lungo termine non solo per l'azienda Reference ma per l'intero settore di riferimento.

La prima aspirazione di questa azienda, infatti, è che i negozi dedichino sempre meno spazio espositivo ai cavi "filtro" economici riservando spazi dimostrativi dedicati a test di cavi, con personale specializzato che possa aiutare l'utente finale,

rappresentato da musicisti e fonici. Il mercato della musica sta investendo molto nella musica dal vivo. È dunque opportuno impegnarsi per portare qualità nell'attività dei professionisiti impegnati in questo ambito. Il fonico, infatti, potrebbe dedicarsi solo al mix se gli arrivassero segnali "integri" garantiti da cavi adeguati, perché se sono così determinanti i microfoni all'interno di una channel list, lo dovrebbero essere anche i cavi, che potrebbero venire indicizzati anch'essi (per esempio il Reference RMC01 sul microfono per la ripresa della cassa della batteria). Per questo motivo Reference non ha solo cavi specializzati per ogni strumento e per ogni possibile applicazione, che si tratti di linee bilanciate o sbilanciate, ma anche cavi per PA system live o per il cablaggio all'interno di uno studio di registrazione (come quello degli amici degli Sterling Sound di NY, i quali hanno voluto affidarsi a Reference per il totale cablaggio del loro mastering studio).

TRE NUOVI PRODOTTI DALLA RICERCA REFERENCE

La ricerca Reference non avviene soltanto all'interno dei laboratori dell'azienda, ma anche sul campo, dove i feedback degli utilizzatori lanciano nuove sfide. Sono decine le email inviate a Tordini da clienti che, incuriositi dai concetti e meravigliati dalla qualità dei cavi Reference, rilanciano nuove soluzioni a problemi di interfacciamento audio in studio di registrazione e dal vivo. È così che sono nati anche i tre nuovi prodotti Reference, disponibili a breve presso i rivenditori specializzati:

1) il cavo ZERO-K è ricco di dati, cioè riesce a trasportare il contenuto del segnale già pronto per la registrazione in studio. Quindi è destinato sia a chi possiede chitarre da collezione sia ai fonici (come fosse un semi parametrico). Da questo punto di vista può essere utilizzato come cavo per la musica funky.
2) il cavo RIC01Bass che restituisce amplificato il timbro proprio del basso elettrico da spento
3) l'U.F.O. Box, che riporta lo strumento al primo posto nella ricerca sonora del musicista. Riuscendo a rilevare ed estrarre più dettagli possibile dallo strumento, si può riuscire a ricavarne il DNA (determinato dai materiali usati nella costruzione, dal progetto di liuteria, dall'uso dei pick up ecc...). Si tratta di tre modelli di U.F.O. Box, ognuno destinato alla linea specializzata di cavi RIC01BL, RICS01R e RIC01A, un passo in avanti nella ricerca sonora attraverso la tecnologia Reference, di cui il musicista è già in possesso e a partire dalla quale è in grado di estenderne ulteriormente le prestazioni.
Info: Reference Cable Srl
www.referencecable.it

RCF IN ESPANSIONE

Intervista ad Arturo Vicari

Piero Chianura

Ha fatto scalpore la recente notizia dell'acquisizione della danese DPA da parte del Gruppo RCF, costruttore italiano leader nell'audio professionale, che compie quest'anno i suoi 70 anni di attività. Quello di un'azienda italiana che acquisisce marchi esteri affermati è un caso unico per il nostro settore. Abbiamo chiesto ad Arturo Vicari, AD di RCF Group, i contenuti del progetto di espansione che sta alla base di questa acquisizione.

Il gruppo RCF è oggi costituito da RCF Spa, AEB Industriale Srl (dB Technologies, ANT e Mixars), EAW e DPA Microphones. Sono oltre 600 i dipendenti RCF attivi negli stabilimenti di Reggio Emilia, Bologna, Ascoli Piceno, Whitinsville e Alleroed.
L'azienda distribuisce i propri prodotti direttamente negli Stati Uniti e in Europa (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito) affidandosi a un network di circa 120 distributori professionali per raggiungere il resto del mondo. I prodotti del gruppo RCF sono presenti oggi in varie applicazioni audio, dai concerti agli studi di registrazione e nelle mani dei musicisti.

BB - *Che cosa rende speciale RCF?*
Arturo Vicari - Penso di poter dire che l'identità di RCF è nata con me, semplicemente perché ho avuto la possibilità di condurre l'azienda su un percorso che era già il mio, cioè quello della cura del suono negli eventi musicali. Ho cominciato portando fisicamente le casse ai concerti di personaggi famosi della musica italiana, da Gianni Morandi a Mina... e molti altri, i quali non erano mai contenti di come suonavano le casse che gli portavamo. Poi un giorno ho capito perché e da quel momento abbiamo deciso di costruire noi il suono che si aspettavano, quello stesso suono "di famiglia" che oggi possiamo ritrovare nei sistemi RCF. Perciò, la risposta alla domanda è: ciò che ci caratterizza è fare un prodotto di qualità eccelsa, ma in grado di trasmettere la stessa emozione di chi sta sul palcoscenico alle migliaia di persone che ascoltano un concerto.

BB - *Con l'avvento delle tecnologie digitali il vostro "suono di famiglia" ha subito contraccolpi di qualche tipo?*
AV - Per noi è diventato molto più semplice. Siamo stati i primi a montare gli amplificatori digitali e la nuova tecnologia ci ha consentito di capire perché quel tipo di suono era valido e come si poteva ricostruire ogni volta che progettavamo una cassa. C'è però un elemento fondamentale che accompagna RCF dall'inizio della sua carriera ed è l'altoparlante. Ritengo che RCF sia in assoluto il miglior costruttore di altoparlanti al mondo, soprattutto di driver. Ascoltando oggi i nostri driver, viene la pelle d'oca, tanto è intensa la riproduzione dell'emozione di chi canta in un microfono. Per questa ragione il nostro obiettivo è fare vivere l'esperienza diretta dell'ascolto dei nostri sistemi. Solo ascoltando si capisce la differenza. In questo mercato, bello ma difficile, ci sono delle fasce molto precise. C'è la "divisione della nobiltà" occupata da un paio di aziende, dove è difficile entrare. Poi la piramide si allarga con i costruttori che producono decine e centinaia di unità, fino a migliaia e decine di migliaia di pezzi, se parliamo di line array. Questa è l'area a cui siamo interessati anche noi. Ma cosa faremo nell'area più nobile del mestiere riguarda l'ultima parte della nostra strategia, il cui obiettivo è la qualità assoluta del suono.

BB - *È qui che si inserisce l'acquisizione di DPA, marchio leader del settore microfoni?*
AV - DPA e RCF rappresentano oggi l'inizio e la fine della catena, gli elementi fondamentali dove il suono si origina, il microfono, e dove viene riprodotto ad alta potenza, l'altoparlante. Tutto quello che c'è in

mezzo può solo deteriorare la purezza e la qualità del suono determinato da questi due elementi. Oggi possiamo fornire ai nostri potenziali clienti, soprattutto le star dei grandi eventi a cui teniamo di più, le migliori soluzioni possibili in termini di microfoni e altoparlanti. Certo, anche noi siamo molto forti nel digitale e nel software, ma tutto questo serve per evitare che il suono si deteriori prima di raggiungere il nostro altoparlante.

BB - *In quale aspetto dell'azienda investite più risorse?*
AV - In RCF abbiamo la grande fortuna di avere elementi capaci di ascoltare e progettare la nostra idea di suono. Prima lo facevamo in un modo artigianale e ora lo facciamo con le nuove tecnologie. Mantenere il colore e la qualità del suono RCF anche quando viene amplificato e distribuito a centinaia di migliaia di persone è la nostra mission di oggi.

BB - *Come state garantendo il ricambio generazionale all'interno della vostra azienda?*
AV - In parte questo avviene aumentando le dimensioni del gruppo. Io mi ritengo un imprenditore fortunato perché le aziende del gruppo funzionano bene. Sono consapevole di essere un riferimento per le persone che lavorano in RCF, ma in tempi più o meno determinati l'azienda dovrà camminare per conto suo. Quando non ci sarò più ci potrà essere un minimo di sbandamento, ma quando c'è la sicurezza di un'azienda con una larga base che funziona come la nostra, questo sbandamento dura poco.

BB - *Uno dei rischi del fare impresa oggi è la dipendenza dalle speculazioni finanziarie.*
AV - Noi abbiamo cominciato in momenti di difficoltà finanziaria attraversando periodi di grande confusione come quello tra il 2008 e il 2009. Il momento in cui siamo cresciuti è stato quello in cui avere denaro è diventato molto più facile. Noi lo abbiamo investito nella produzione e in acquisizioni, perché acquisire aziende significa anche far crescere il know how.

BB - *In quale direzione avete intenzione di procedere per le prossime acquisizioni, dunque?*
AV - Non posso ancora rivelare quali sono i nostri obiettivi. Posso però dire che stiamo lavorando per quotarci in borsa ora che abbiamo una dimensione idonea per farlo nuovamente. Nel momento in cui questo passo sarà attuato, il mercato ci vedrà pronto a ulteriori sviluppi.

BB - *Si tratterà di un anello intermedio tra microfono e altoparlante... Software? DSP?*
AV - Non glielo dico! (*ride, NdR*).

LIBRI, ALBUM VIDEO E RASSEGNE MUSICALI

AUDITORIUM

HAZE

30 anni 1988-2018 www.auditoriumedizioni.it

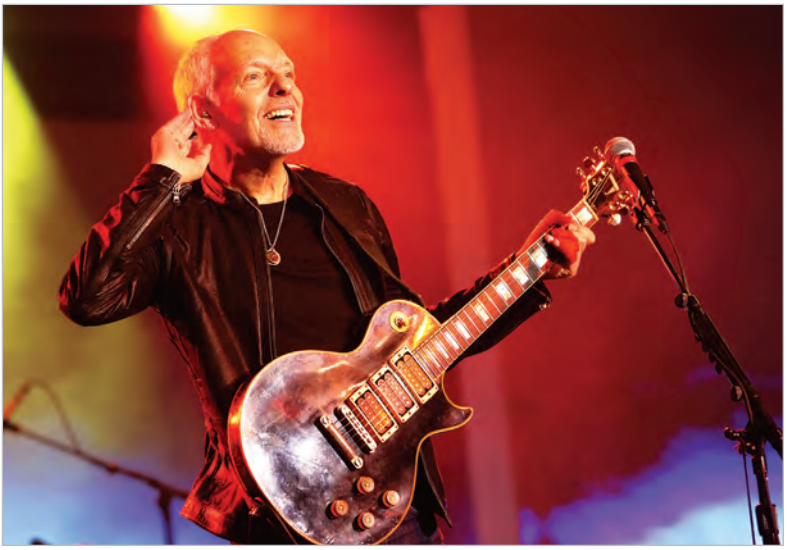
WINTER NAMM SHOW

Ad Anaheim il network mondiale della musica

Piero Chianura

Nel corso del Winter NAMM Show, che si è tenuto presso il Convention Center di Anaheim in California dal 24 al 27 gennaio scorso, i professionisti del mercato globale degli strumenti musicali, dell'audio pro e delle tecnologie per gli eventi si sono incontrati in quella che è oggi la manifestazione di networking più importante per il settore a livello internazionale. Al di là del gran numero di anteprime presentate dagli espositori, sono infatti i numerosi eventi e le molteplici occasioni di incontro programmate a rendere questa fiera veramente speciale.

Tra i dati riportati nel comunicato finale ufficiale, spiccano le oltre 400 sessioni di approfondimento didattico svolte, i 115.301 visitatori professionali registrati e i circa 2.000 espositori per 7.000 marchi rappresentati (+14% di presenze extra-USA rispetto all'edizione 2018). Prima fiera dell'anno a calendario per il nostro settore, il NAMM Show è l'occasione per comunicare al mercato prodotti e progetti per il 2019. Partecipare al NAMM Show è come trovarsi al centro dell'Universo della musica, soprattutto per chi vive di riflesso del grande mercato statunitense. Chi è appassionato di musica blues, country, rock, jazz, pop, hiphop in tutte le derivazioni a stelle e strisce, qui respira aria di casa. Negli stand degli strumenti musicali e delle apparecchiature per lo studio di registrazione o per il live, sui palchi delle performance e delle demo,



In apertura, inaugurazione con la BigBand di San Diego.
In questa pagina, a sinistra, Ed Sheeran presso lo stand dell'irlandese Lowden; sotto, Peter Frampton durante la sua performance al NAMM Show; a destra, il controller LaunchPad XL di Novation in formato gigante e funzionante; sotto, un'affollata performance presso lo stand dell'italiana Studiologic e, in basso, una parete di stompbox Boss.

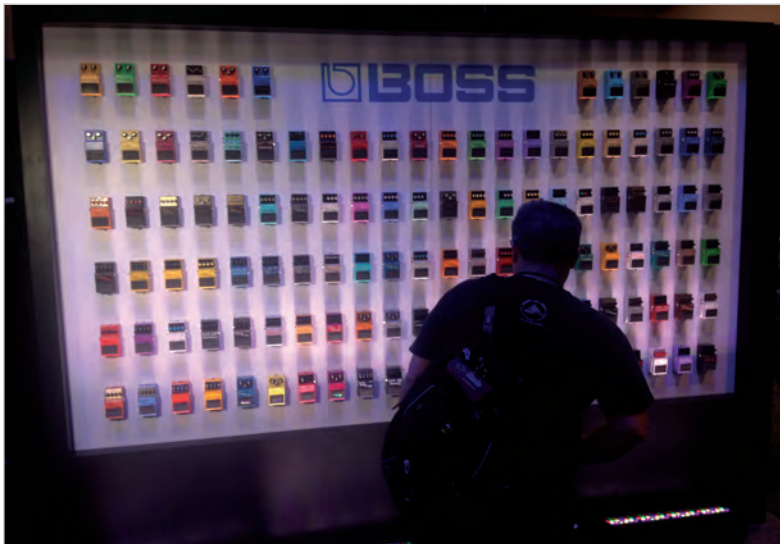
negli spazi workshop ed educational, tutto parla nella lingua nordamericana, con quell'entusiasmo talvolta eccessivo, che punta però concretamente al business in forma di spettacolo. Impossibile seguire tutti gli appuntamenti dell'intenso programma di concerti e performance organizzate ovunque, anche fuori dagli spazi e dagli orari della fiera, negli hotel e nei locali della zona, molto numerosi grazie alla presenza di Disneyland proprio qui ad Anaheim.

È un dato di fatto che chiunque abbia qualcosa da proporre al di fuori del proprio mercato locale (e un po' di denaro da investire) prima o poi finisca per prenotare uno stand al NAMM Show, fosse anche solo per avere un feedback da parte dei visitatori sulla sua idea. È così che è accaduto e continua ad accadere anche per i costruttori italiani, la cui presenza qui è consistente, meno attenta a esibire i propri valori culturali (come accade alle fiere Musikmesse di Francoforte e Music China di Shanghai) e più impegnata ad assecondare quella nord americana, che è in definitiva la patria della musica pop moderna, cui i nostri stessi marchi (e i musicisti) si ispirano per progettare le loro idee. I marchi italiani non sono in evidenza solo nel settore Audio Pro Live, tradizionalmente quello su cui conta gran parte del nostro export, ma sempre di più anche nell'ambito della liuteria elettrica, attraverso l'area Boutique Guitar Showcase del NAMM e in stand individuali di produttori italiani in gran spolvero.

Nel complesso, la parte espositiva ha rivelato alcune tendenze interessanti, tra modelli commemorativi da collezionare e strumenti leggeri da portarsi in viaggio; soluzioni più o meno ingegnose e tecnologiche per la didattica e lo studio della musica; kit microfonici per la registrazione in VR in chiave immersiva. Sempre in primo piano i brand storici (ogni anno ce n'è qualcuno che passa di proprietà) che sfruttano il loro passato glorioso per affermare un presente non sempre altrettanto di successo.

Il NAMM Show rappresenta il mercato della musica a 360 gradi, ora che anche il settore delle installazioni per il mondo dello spettacolo in generale ha occupato lo spazio che merita, costituendo l'ampliamento più recente di questa manifestazione in continua crescita.

Tutte le mattine, prima dell'apertura della fiera, una coda interminabile di persone attendeva di poter assistere alle



La copertina di Made In Italy @NAMM Show, la nostra pubblicazione che ha promosso i costruttori italiani presso i media internazionali in occasione della fiera nordamericana (distribuita sia in formato cartaceo che digitale).

A sinistra, la chitarra/scultura Hell&Heaven ChapterOne di Enrico Di Donato, scelta come simbolo del Boutique Guitar Showcase. Sotto, il palco di MarkBass/DV Mark denso di novità. A destra la nuova Acoustasonic Telecaster di Fender e, sotto, una vetrina dedicata al mitico marchio Ampeg (acquistato recentemente da Yamaha).

NAMM U Breakfast Session, condotte dal presidente della NAMM Organization Joe Lamond. Argomenti e interviste a personaggi molto interessanti, almeno quanto il buffet offerto per iniziare la giornata con una nutriente colazione all'americana. A seguire una serie impressionante di incontri: il summit quotidiano sull'innovazione dei punti vendita e una quarantina di sessioni differenti di incontro su temi di ogni genere. A complemento dell'ampliamento della fiera nella direzione pro audio sono stati organizzati ben 250 incontri specifici.

Molte altre sessioni sono state dedicate a insegnanti e dirigenti delle scuole di musica. E poi una serie di Awards, come ci si aspetta da una fiera che riconosca anche le eccellenze del proprio mercato, e una bellissima personale di Neal Preston, fotografo delle più grandi star della musica pop (e fotografo ufficiale del Live Aid del 1985).

Al NAMM Show, la massima attenzione per le istanze del mercato viene garantita dalla natura stessa dell'organizzazione, una associazione costituita dagli stessi operatori del settore: la National Association of Music Merchants (NAMM) è un'associazione no-profit la cui mission è sostenere un'industria dei prodotti musicali che vale circa 17 miliardi di dollari. La NAMM Organization è composta da circa 10.300 membri situati in 104 paesi e regioni del mondo. Gli eventi organizzati e gli stessi membri del NAMM finanziano la Fondazione NAMM che promuove i piaceri e i benefici della musica nonché la partecipazione attiva alla creazione di musica a tutte le età. Con queste premesse condivise, non è difficile centrare gli obiettivi che il mercato si prefigge di ottenere nel progettare il NAMM Show.

Dentro il NAMM Show si percepiscono ovunque vibrazioni positive che fanno dimenticare i momenti di difficoltà in un clima di divertimento, in cui senso dello spettacolo e degli affari viaggiano insieme, come è tipico della cultura di questo Paese. Ma fuori dal Convention Center, dove vive la gente comune estranea al business della musica, si toccano con mano le tensioni sociali sempre vive in questo grande Paese.

Quest'anno sono state le proteste della comunità sudamericana di Anaheim, che con un flash mob all'incrocio di due importanti arterie di accesso alla fiera hanno protestato contro l'uccisione di un ragazzo della comunità da parte della polizia locale. Temi che una volta influenzavano i grandi della musica e che oggi, nell'epoca della solitudine digitale, provocano la curiosità di passanti il cui solo interesse è postare un breve video su facebook con il proprio smartphone per documentare la propria presenza allo straordinario evento. Ma il contenuto di quell'evento finirà probabilmente nel limbo della loro memoria digitale.

Info: NAMM Organization
www.namm.org

Anche la più lunga delle tournée ha inizio con il primo concerto.

Rendilo speciale!

DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS
www.exhibo.it

CP SERIES
POWERED LOUDSPEAKERS

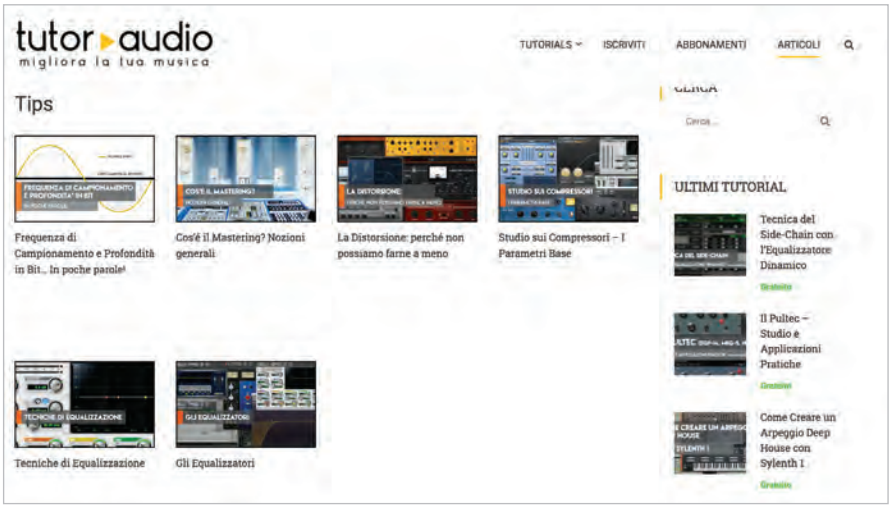
QSC
qsc.com

©2018 QSC, LLC. All rights reserved. QSC and the QSC logo are registered trademarks of QSC, LLC in the U.S. Patent and Trademark Office and other countries.

BIGBOX PROGETTI

TUTOR AUDIO
DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AUDIO

Tutor Audio è una piattaforma web interamente in lingua Italiana, dedicata a chi vuole migliorare o creare la propria musica. Si tratta di una azienda giovane specializzata nella creazione di video tutorial e articoli professionali dedicati alla produzione musicale, mixing, mastering, recording e sintesi in Ableton, Pro Tools, Studio One 4, Logic Pro, Cubase. I fondatori sono consapevoli del fatto che oggi più che mai la condivisione della conoscenza sembra una chimera e le esigenze personali hanno portato musicisti, fonici, artisti e appassionati del settore a cambiare metodologie e tecniche di lavoro per ottimizzare i costi e tempi di produzione e non credono nel solo uso di macchine costose, banchi analogici da decine di migliaia di euro e misteriose tecniche segrete. Credono nella conoscenza e nelle idee. L'obiettivo principale di Tutor Audio è dunque la divulgazione di contenuti didattico-educativi, tecniche e conoscenze di base e avanzate per un corretto approccio alla creazione musicale. Attraverso una piccola quota mensile chiunque può avere accesso a tutto il materiale didattico senza alcuna limitazione. Ogni tutor è un professionista riconosciuto e affermato del settore, trainer certificato o con importanti crediti nel campo della musica. Le aziende partner

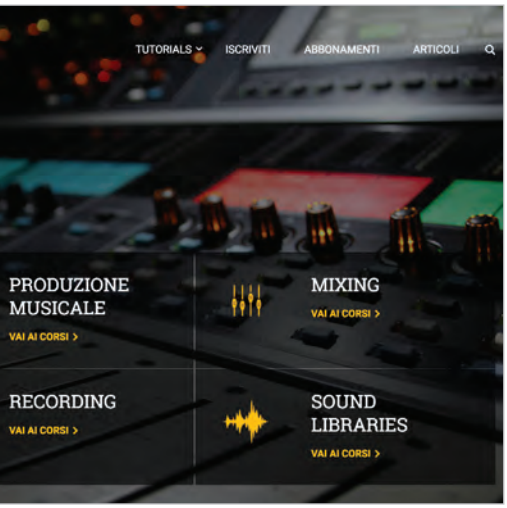


PACTA SOUND ZONE
MUSICA IN SCENA

È iniziata a gennaio la programmazione della terza edizione di PACTAsoundZONE, spazio musicale inserito all'interno del programma di PACTA dei Teatri di Milano e dedicato a realtà di ricerca per la musica in Teatro. Non una musica "per" la scena dunque, ma direttamente "in" scena. Curato dal compositore Maurizio Pisati all'interno del PACTA Salone di via Ulisse Dini 7 a Milano, il programma di incontri prevede sette lunedì sera dedicati all'interazione tra musica e scena in tutte le declinazioni possibili all'insegna del dilemma leonardesco "La luna densa e grave densa e grave come sta la luna?".

La rassegna 2019 propone eventi audioluminosi e live electronics talvolta inediti: il debutto è già avvenuto il 28 gennaio scorso con la performance elettronica e sax "726 Suonerie" di Antonio Mastrogiacomo, un'installazione e performance interattive per visitatori con telefono cellulare.

Il 25 febbraio sarà la volta di "Vibrante Luminoso!" di e con



principali sono Midiware ed Eko Music Group.
Un ulteriore obiettivo che l'azienda e tutti i suoi membri ritengono fondamentale è l'introduzione di un linguaggio tecnicamente corretto, con informazioni precise e dettagliate ma allo stesso tempo dirette e di facile comprensione. Demistificare falsi miti, nozioni fuorvianti e un utilizzo improprio del vocabolario e degli strumenti di creazione nel campo dell'audio, rimane scopo primario e decisivo per una corretta formazione degli utenti interessati. Tutor Audio ha creato una community attraverso un gruppo privato nel social media Facebook, dove ogni giorno vengono condivisi video tutorial e informazioni in forma completamente gratuita. Ogni tutorial è creato ad hoc dai professionisti del Team Tutor Audio con l'ottica ci condividere e imparare ciò che i libri non dicono. La community cresce velocemente e gli iscritti avranno la possibilità di visionare i contenuti per sempre finché faranno parte del gruppo privato. Video, articoli e informazioni nel campo della produzione musicale, sono accuratamente raccolte in un documento online a disposizione dei partecipanti. Attualmente il team di lavoro è composto da sei docenti qualificati e trainer certificati, un videomaker, un regista, due esperti di social-media marketing, un programmatore e un consulente finanziario.
Info: Tutor Audio - **www.tutoraudio.it**
Facebook: **www.facebook. com/tutoraudio.it/**
Gruppo Privato Facebook:
www.facebook.com/groups/ tutoraudio/

Elena Càsoli (chitarra classica/elettrica) e Michele Coralli (letture, spunti, video, giradischi) in una performance a due tra vinile e digitale, voci e dialoghi, suono e materia attorno a Fausto Romitelli, compositore contemporaneo riscoperto (nella foto).
L'11 marzo seguirà "Recycled Music" del Collettivo 21 & Ensemble Collettivo Crisis. Una creazione collettiva di ricerca e improvvisazione con due direttori e un unico organismo sonoro.
Il 25 marzo saranno la voce, gli strumenti e la poesia dell'Annamaria Musajo Tango Trio a scaldare la sala del Pacta.
La sera del 8 aprile, invece, "Voci Nel Buio" spegnerà le luci in sala per raccontare e cantare con invisibile ma illuminata presenza.
Il 15 aprile chiuderà il sipario Nomologo (NPnonpervenuta & Conservatorio G.Verdi di MIlano) con un gioco di cataloghi, bestiari, libretti di istruzioni, didascalie, racconti veri e immaginari di sei inventori di musica.
Info: PACTA Salone - **www.pacta.org**

musikmesse

Da martedì a venerdì
2 – 5. 4. 2019

Acquista adesso il **biglietto online** e risparmia fino a **15 euro**
→ **musikmesse.com**

Simply **music.**
And **business.**

La fiera più importante d'Europa dedicata all'**industria musicale** perfeziona il suo ruolo di **piattaforma** di **business internazionale.** Vieni a conoscere i **decision maker del settore** e a scoprire le principali **novità.**

+++ Luogo d'incontro per rivenditori e professionisti da tutto il mondo +++ Networking area nel padiglione 4.1: spazio dedicato ad associazioni e incontri d'affari, lounge e area conferenze +++ Workshop e seminari – trend e soluzioni innovative +++ Programmi di business gratuiti per rivenditori +++ Eventi straordinari e rappresentazioni musicali dal vivo +++ Music Education Center: formazione, pedagogia e terapia musicale +++

Capitale della musica: **Musikmesse Festival con oltre 60 concerti** in tutta Francoforte. Nuovo evento, sabato 6.4.: **Pop-up Market** nella **Musikmesse Plaza –** scopri, sperimenta e fai acquisti!

visitatori@italy.messefrankfurt.com
Tel. +39 02-880 77 81

messe frankfurt

FLY TO LIVE
IL CONTEST MARSHALL PER LE BAND ITALIANE

Eko Music Group ha lanciato "Fly To Live", concorso per gruppi musicali organizzato in collaborazione con il mitico marchio Marshall Amplification, che prevede, oltre al premio per la band vincitrice assoluta del contest, anche altri premi destinati ai migliori singoli strumentisti partecipanti.
Il concorso è aperto a tutte le band del territorio nazionale indipendentemente dal genere musicale e dalla lingua utilizzata nel testo dei brani inediti presentati. Fly To Live è sviluppato in tre fasi, la prima online, la seconda live fra aprile e giugno 2019 in alcuni fra i migliori club d'Italia e la terza a luglio in occasione del MIND Festival di Montecosaro.
Per accedere al concorso è necessario pubblicare direttamente su Facebook un video di qualunque genere con l'esibizione della band (con tag obbligatori: @MarshallAmplification @EkoMusicGroup #FlyToLive), in cui sia visibile che tutti i chitarristi del gruppo stiano utilizzando un sistema di amplificazione Marshall. Occorre poi iscriversi al form online precisando il link del video precedentemente pubblicato su Facebook e attendere di ricevere risposta dallo staff di Eko Music Group per sapere se si è stati scelti tra i 30 semifinalisti che si esibiranno live in tutta Italia. Le iscrizioni terminano il 1 aprile 2019. Compilando ilk form si dichiara anche di cedere a Eko Music Group i diritti di utilizzo del video e delle successive registrazioni live dei brani.
Le 30 band semifinaliste si esibiranno presso i locali italiani selezionati a gruppi di cinque band per ogni concerto, quattro brani ciascuna.
I concerti si terranno al Blitz Club di Vicopisano - PI (26 aprile), al MOB di Palermo (10 maggio), ai JamSession Studios di Pozzuoli - NA (10 maggio), al Mattorosso di Montebelluna - TV (17 maggio), all'Auditorium A.Negri di Castrezzato - BS (24 maggio) e al Route 66 di Roma (7 giugno) e saranno organizzati in collaborazione con i sei rivenditori ufficiali Marshall selezionati: Cavalli Musica di Castrezzato (BS), Centro Chitarre di Napoli, Essemusic Guitar Point di Montebelluna (TV), Niccolai di San Giovanni alla Vena (PI) e Your Music di Roma. Due rappresentanti del punto vendita insieme a due rappresentanti di Eko Music Group decreteranno i sei finalisti.
L'esibizione finale, al MIND Festival (27 luglio) vedrà in giuria 2 rappresentanti di Eko Music.
La band vincitrice del Marshall Contest si aggiudicherà la possibilità di visitare gli stabilimenti Marshall di Londra e di registrare un singolo presso il Marshall Theater, il teatro di Marshall divenuto un ambito recording studio. Il viaggio, totalmente gratuito, avverrà nel mese di dicembre 2019.
Per il miglior chitarrista è previsto in premio un set di amplificazione per chitarra composto dalla testata Marshall SC20H JCM800 Lead Series della linea Studio Classic e dalla cassa SC212 sempre della linea Studio Classic.

Al miglior bassista andrà un set di amplificazione per basso composto dalla testata Eden Terra Nova TN226 e dalla cassa Terra Nova TN210.
Al miglior batterista, un set Natal Drum serie Arcadia Acrylic, nella colorazione Transparent Orange, composto da: rullante 14"x6,5", tom 10"x7", tom 12"x8", timpano 14"x12", timpano 16"x14", cassa 22"x18" e due supporti per il montaggio dei tom.
Al miglior tastierista e al miglior cantante andrà una Cuffia Major III di Marshall Lifestyle.
Info: Eko Music Group
www.ekomusicgroup.com/it/new/fly-to-live-il-marshall-contest-di-eko-music-group

PEAVEY®
PVM™ Series
La tua Voce!
PVM 44
Dinamico cardioide specifico per canto e voce con capsula in neodimio su anti-shock, corpo in metallo pressofuso, robusta griglia di protezione,finitura effetto gommato. Astuccio rigido e clip asta inclusi.
PVM 50
Dinamico supercardioide, specifico per canto e voce. Capsula in neodimio su anti-shock, corpo in metallo pressofuso, robusta griglia di protezione, finitura con effetto gommato. Astuccio rigido e clip asta inclusi.
master-music.it
mastermusicsrl
mastermusicsrl
distribuzione esclusiva
MASTER MUSIC
la musica che c'é in te

BIGBOX FIRME

MASSIMO COLOMBO

L'universo musicale di un pianista trasversale

Piero Chianura

Ciò che da anni caratterizza l'attività di Massimo Colombo è la sua capacità di navigare tra diversi generi musicali, dal pop, al jazz, alla fusion, all'elettronica. È stata la sua solida formazione classica, prima organistica e poi pianistica, insieme alla sua sincera curiosità, a condurlo verso mondi sempre nuovi. Massimo Colombo è un musicista/compositore e didatta di alto profilo (cattedra di pianoforte jazz al Conservatorio di Piacenza e corso di Armonia e Arrangiamento jazz al Conservatorio di Como). Impegnato a fare (e insegnare) musica più che a promuovere se stesso in un ambiente musicale come quello attuale, in cui vince la capacità di fare networking, avrebbe potuto certamente ottenere maggiori riconoscimenti artistici al di là di un pur significativa nomination a un Grammy Award. La sua scrittura musicale riesce a essere raffinata e accessibile al tempo stesso, frutto di un approccio rigoroso allo studio e al lavoro, sempre funzionale alle necessità del progetto, sia esso proprio o commissionatogli dall'esterno.

BB - *Partiamo dalla didattica. L'insegnamento nelle scuole è diventata una importante opportunità di lavoro oggi che suonare dal vivo e registrare dischi non è più un'attività così remunerativa.*

Massimo Colombo - È vero, ma per quanto mi riguarda, ho iniziato a insegnare che avevo vent'anni. Ho sempre preferito dedicare una buona parte della mia attività alla didattica perché mi restava più tempo per comporre. Ricordo che quando avevo cominciato a suonare dal vivo con Alberto Camerini, Rossana Casale e la PFM avevo capito che quello non era il mio mondo e consideravo andare in tour una perdita di tempo. Dedicarsi alla didattica significa soprattutto poter scegliere a cosa dedicarsi.

La cosa più preoccupante non è tanto il fatto che ci siano molti musicisti che si dedicano alla didattica, ma il fatto che molti di loro non lo sanno fare, perché insegnare non è una cosa che fai dall'oggi al domani. E questo crea di conseguenza allievi mal preparati con conseguente abbassamento del livello di preparazione.

BB - *Avendo cominciato così presto a insegnare, hai potuto osservare come sono cambiati gli studenti e i metodi di insegnamento.*

MC -Personalmente, dal punto di vista didattico anche se conosco molto bene i metodi americani, non mi sono mai appoggiato ad altri testi anche perché quando ho iniziato io non ce n'erano. Ho sempre costruito un percorso di preparazione che ho rodato nel corso degli anni e che utilizzo ancora oggi. Parlo di testi come *Suonare Comporre* che uso da anni o quello di *Armonia e Accompagnamento al Pianoforte*, appena uscito, che mi offrono una serie di compartimenti su tecnica, improvvisazione oltre a degli studi basati sul linguaggio di derivazione jazzistica, che faccio eseguire ai miei allievi. Venendo io da una preparazione classica, ho affrontato un percorso in cui di cose da studiare ce n'erano parecchie, e soprattutto avevo idea di cosa fosse un percorso tecnico legato alla storia della musica. Oggi insegno questa stessa impostazione che è riduttivo ricondurre al solo ambito jazzistico.

BB - *La trasversalità tra i generi è una tua caratteristica...*

MC - Infatti ho una schiera di allievi che lavorano non soltanto in ambiti jazz, ma fanno tournée di musica leggera o suonano in musical, che compongono canzoni o si dedicano alla musica latino-americana.

BB - *Pur avendo realizzato progetti con musicisti jazz importanti che ti hanno accreditato all'interno della comunità jazzistica, quante difficoltà ti ha creato in questa comunità il fatto di esserti occupato anche altri di generi musicali?*

MC - Molte, senza dubbio. Aver suonato per una decina di anni, negli anni Novanta, nei Linea C con Walter Calloni e Stefano Cerri ha significato essere etichettato per anni tastierista fusion anche se in quel periodo e

Foto: Walter Miglio

anche dopo ho svolto prevalentemente un'attività di tipo jazzistico, suonando con Attilio Zanchi, Tino Tracanna e altri jazzisti importanti.

BB - *Anche Paolo Fresu aveva suonato con voi dei Linea C...*
MC - In quel periodo avevo anche registrato il mio disco solista *Relazioni e Rapporti* con partecipazioni di Fresu, Emanuele Cisi, Tracanna e, in un brano a quattro mani, di Franco D'Andrea. Solo che c'erano dentro cose diverse dal punto di vista musicale e ai critici jazz evidentemente non piaceva...

BB - *Oggi che il mix di linguaggi è accettato anche nel jazz più tradizionalista, è più facile fare accettare la tua versatilità?*
MC - Alcuni critici musicali hanno scritto che mi riconoscono anche ascoltando solo tre note di una mia esecuzione. In occasione del disco *Trio Grande* registrato nel 2015 a Los Angeles con Darek Oleszkiewicz al contrabbasso e Peter Erskine alla batteria, Erskine rimase molto colpito dalle mie composizioni e la stessa cosa me la disse Jeff Berlin, apprezzando molto il mio lato compositivo. Ma in Italia il musicista straniero è sempre migliore di quello italiano e non c'è niente da fare.

BB - *Può essere anche che non ti occupi abbastanza di promuovere te stesso, al di là della qualità dei tuoi progetti?*
MC - In questo sono un disastro. Se nella mia vita avessi passato più tempo al telefono occupandomi delle pubbliche relazioni, forse avrei ottenuto di più. Ma ho sempre preferito dedicare il mio tempo a scrivere e a suonare, anche perché devo confessare che la didattica mi ha dato abbastanza soddisfazioni da non dovermi preoccupare di cercare altro. Però è vero che occorre almeno far sapere agli altri quello che fai e per questo ci vuole del tempo da dedicare.

BB - *Mi pare che in generale tu ti prenda molta cura del suono non solo acustico e questa attenzione derivi dal tuo interesse per gli strumenti musicali anche elettronici o sbaglio?*
MC - Certo. Ricordo che scrivevo anche recensioni di sintetizzatori sulle riviste. Di recente ho anche comprato il GrandMother di Moog e una Seaboard della Roli, che ho usato per fare qualche effetto in un paio di lavori. Se però devo approfondire la conoscenza di strumenti complessi, preferisco usare il mio tempo sul pianoforte. Ho preso invece una tastiera Kawai VPC1 per registrare un lavoro di riscrittura per pianoforte di colonne sonore di John Williams, in cui ho suonato alcune improvvisazioni in chiave jazzistica con un timbro di piano digitale. Ho usato un suono digitale anche nel disco *Tempered Blues* del 2017, dove ho rivisitato il clavicembalo ben temperato di Bach sostituendo le tonalità maggiori e minori con blues maggiore e blues nella relativa minore, eseguendo tutte le tonalità prima scritte e poi improvvisate. Una cosa di cui mi sono reso conto è che se un suono di pianoforte è ben campionato con una dinamica ampia, si può riuscire a ottenere anche una personalità dal suono digitale determinata dal tocco. È la cultura musicale dell'esecutore che fa la differenza. Tra l'altro ho appena stampato il *Clavicembalo Ben Temperato* di Bach per pianoforte, una cosa che avevo in mente da anni, visto che quando mi devo esercitare parto sempre da quest'opera, che considero un modello di riferimento importantissimo per il mio modo di scrivere e interpretare la musica.

BB - *Quali tuoi progetti recenti ritieni che ti rappresentino di più in questo momento?*
MC - Uno dei dischi meglio riusciti sotto vari punti di vista è sicuramente *Trio Grande*, grazie al quale ho ricevuto anche la commissione per un disco di riarrangiamento di canzoni di Burt Bacharach, sempre con Erskine e Oleszkiewicz ,con Bob mintzer al sax tenore e clarinetto basso, Michael Stever alla tromba, Kathleen Grace alla voce e Aaron Serfaty alle percussioni. Questo disco è stato anche nominato per i Grammy Awards.

BB - *Ti viene riconosciuta la capacità di rileggere le composizioni di artisti diversi in modo personale ma comunque rispettoso dell'originale?*
MC - Per *Powell to the People* del 2018, in cui rileggo composizioni di Bud Powell, devo dire che nelle recensioni non solo italiane del disco questa cosa che dici mi viene riconosciuta.

BB - *Quali sono i tuoi prossimi progetti?*
MC - A breve uscirà un disco di brani di Weather Report rivisitati in trio acustico, che ho registrato con Enzo Zirilli alla batteria e Maurizio Quintavalle al contrabbasso (con cui avevo registrato il disco su Powell).

BB - *Nel momento in cui rileggi i brani di Weather Report in acustico, quanto ritorna utile l'esperienza fatta sui sintetizzatori? Eseguire le parti di Zawinul con il pianoforte non deve essere una cosa facile...*
MC - Devi sapere che prima di studiare pianoforte ho studiato organo per una decina d'anni in Conservatorio, esperienza che mi permette di fare legati anche se mi togli il pedale di sustain del pianoforte. In ogni caso stiamo parlando di composizioni così ben fatte che potrebbero essere eseguite con strumenti di qualunque tipo. Per quanto riguarda gli altri progetti, questa estate è prevista a Milano una versione di una serie di brani tratti da *West Side Story* di Leonard Bernstein orchestrata per una band di una decina di elementi, basata sull'Inside Jazz Quartet composto da me, Attilio Zanchi, Tino Tracanna e Tommaso Bradascio. La formazione prevede anche flauto, clarinetto, sax alto, sax tenore, tromba, trombone, vibrafono e la voce di Paola Folli che canterà quattro brani. Inizialmente si era pensato a una cantante jazz, ma la partitura di Bernstein è per voce lirica. Siccome credo che la voce di Paola sia perfetta per questo lavoro, sto lavorando per adattare il tutto a una tessitura adatta per la sua voce.

COME GUADAGNARE CON UN'ETICHETTA

Se si riesce a mettere in fila tutti i propri canali, marchiati, monitorati e funzionanti all'unisono, non c'è motivo per cui non si possa trasformare lo streaming nella propria principale fonte di reddito

Riccardo Sada

MARIO PIU
"BACK FROM HELL"
(NEURAL MUSIC ITALIA/ AZURA RECORDINGS)

Si chiama "Back From Hell" ed è il nuovo album progressive, tech e trance di Mario Piu, il popolare dj e produttore toscano che occupa le chart di mezzo mondo da ormai più di vent'anni. Ben 21 tracce, tra inediti, remix e rework, per questo sensazionale progetto su Neural Music Italia in collaborazione con il gruppo Azura Recordings. Il singolo di apertura dell'iniziativa è "Let's Begin", in realtà più che una intro, una "breve sperimentazione sonora", dice lo stesso artista. Si passa poi a tracce realizzate a quattro mani con Matteo Marini e in stile progressive.
Info: **www.facebook.com/azurarecordings**

Alex Powell, che cura il blog di LabelWorx, una delle piattaforme più usate dai dj producer, spiega che gestire un'etichetta può essere una passione per la maggior parte delle persone. Ci vuole impegno per far funzionare un'etichetta discografica indipendente, soprattutto se è una vanity label e, nonostante ciò che dicono tutti, un'etichetta discografica nel 2019 può anche generare del denaro. Sembra impossibile ma è così. Secondo Powell, la prima cosa che si deve fare è smettere di pensare che nessuno compri più dischi. Vero è che le vendite fisiche di musica sono diminuite, ma con la tecnologia nascono molti altri modi per trasformare la musica in denaro.

IL TOOL: MOOG SIRIN

Moog Music ha annunciato un nuovo modulo synth analogico chiamato Sirin (Analog Messenger of Joy), basato sull'architettura e il layout del suo predecessore Taurus. Sirin, che promette un'esperienza mistica, estende la portata del Taurus dal Do centrale fino al Re dell'ottava successiva. Ciò rende molto più versatile l'esecuzione di linee guida, non solo di basso. Con una tiratura limitata di 2.500 unità, Sirin dispone anche di un proprio editor software che consente agli utenti di accedere a sei LFO in più, nonché inviluppi ADSR e altri preset.
Info: **www.moogmusic.com/products/sirin**
www.midiware.com

IL SITO WEB: STRAKTON RECORDS

La piattaforma del discografico KAY, Strakton Records, in occasione del suo secondo compleanno, ha presentato non solo il format "Gran Casino in Vegas" a Roma ma anche la nuova stagione estiva a Ibiza dopo la fortunata serie di nottate con Cathy Guetta. E ancora, Strakton Records ha presentato lo studio di registrazione perfetto per ogni dj e produttore legato al mondo della musica dance elettronica.
Come entrare nel roster? Info:
https://straktonrecords.com

NEWS DA R12

r12 raggruppa le più interessanti realtà sul territorio italiano sotto la sua community. L'r12 Point di Brescia in collaborazione con BigBiz è una di queste: interessante approdo nella città della Leonessa, aperto dopo il Point di Perugia. Altra iniziativa è quella de L'Alunno del Mese, mentre l'ex alunno Samuel Incerpi è uscito con il suo secondo EP, "Dubsa", su 7teen Records, etichetta portoghese del dj techno Robert S. Infine, spazio a Master Program in Music Business che permette di entrare in contatto con tutti gli aspetti legati alla discografia, compresi ruoli e ambiti come A&R, promozione e managing e temi dell'industria musicale, il suo business, la gestione di progetti artistici e imprenditoriali.
Info: r12
www.r12school.com

Nothing compares to U.

U300® SERIES
WIRELESS MICROPHONE SYSTEMS

When you´re expressing yourself on stage, it´s all about you. The wireless U300 allows you to enjoy the freedom of unleashed individual live action. Perform your incomparable voice in the highest quality and even achieve the distinctiveness of your guitar, bass or brass sound. Because nothing compares to U.

LD SYSTEMS PRO AUDIO IN MOTION

DESIGNED & ENGINEERED IN GERMANY

EMBRACE YOURSELF AT:
LD-SYSTEMS.COM/U300

LD Systems® is a brand of adam hall® experience event technology

SOUND TECHNOLOGY | LIGHT TECHNOLOGY | STAGE EQUIPMENT | HARDWARE FOR FLIGHTCASES

share the experience at adamhall.com

Volontè & CO. acquisisce Casa Musicale Eco

Il Gruppo Editoriale Volontè & Co. ha formalizzato l'acquisizione di Casa Musicale Eco, storica casa editrice musicale fondata nel 1948, a Milano, da Eugenio Consonni e successivamente sviluppata sotto la gestione di Agnese Consonni e Giampaolo Geravini. Inizialmente legata all'ambito corale, liturgico e organistico, Casa Musicale Eco ha poi sviluppato la sua produzione, negli anni '60 con i Canzonieri del repertorio Scout Nazionale dell'Agesci, e negli anni '70, quando in azienda arrivano i figli del fondatore, con testi di didattica musicale per vari strumenti. Nel 1994, la società si trasferisce a Monza, diversifica ulteriormente la produzione in collane (Chitarra e..., Scuola Corale della Cattedrale, Ensemble music e Musica contemporanea) e realizza libri diventati poi dei classici del genere, come L'organo italiano, La storia dell'opera in 2 volumi, Chitarre - elementi di liuteria, e vari testi didattici di Mauro Storti. Nei primi anni 2000 dà poi il via a un'ampia produzione di testi nell'area bambini, con innovative proposte editoriali di giochi di educazione musicale, come ad esempio le varie tombole sonore.
Info: Volontè & Co
www.volonte-co.com

Spector in Italia con M.Casale Bauer

Spector è da sempre sinonimo di basso elettrico. Il leggendario marchio newyorkese è oggi distribuito da M. Casale Bauer che gestirà le vendite e la distribuzione regionale del marchio in Italia. I bassi Spector sono sul mercato sin dal 1976, quando il fondatore del marchio, Stuart Spector, realizzò a mano a Brooklyn, NY, il primo NS-1, un basso innovativo e pensato per i bassisti moderni. Da allora, Spector è cresciuta fino a divenire uno dei marchi dominanti nel mercato dei bassi elettrici. Grazie a tutti i nuovi modelli annunciati per il 2019, compresi i modelli Euro LT, EuroBolt, e la Serie Performer, la lineup dei bassi Spector comprende soluzioni per ogni bassista in ogni stile.
Info: M.Casale Bauer
www.casalebauer.com

MUSIKMESSE E PROLIGHT+SOUND INSIEME PER IL SAMPLE MUSIC FESTIVAL

Erano anni che ci chiedevamo come fosse possibile che Messe Frankfurt non riuscisse a valorizzare la sua Musikmesse con eventi meno assimilabili alla cultura musicale americana e più affini alla tradizione musicale europea. Siamo felici dunque che Musikmesse e Prolight + Sound abbiano unito le loro forze per organizzare per la prima volta a Francoforte il Sample Music Festival, che coinvolgerà dal 2 al 5 aprile marchi di spicco del settore dj/elettronica come Akai, Denon DJ, Rane, Ortofon e Mixars all'interno della speciale area "Saal Europa" (Hall 4.0), mentre altri brand come Ableton e Native Instruments presenteranno la loro recente produzione all'interno del programma di seminari e showcase che coinvolgerà artisti noti della scena elettronica, tra cui Beat Matazz, Clockwerk e S-Trix. Il main sponsor ufficiale della Sample Music Festival Area è Schenker Technologies. Lanciato nel 2015, il Sample Music Festival è il più importante festival musicale didattico al mondo su DJing, turntablism e controllerism, una piattaforma per la diffusione del know how, per il confronto tra professionisti e per le presentazioni dal vivo di alto profilo. La Sample Music Festival Area accoglierà un evento di networking organizzato dal portale online DJcity dalle 15.00 alle 18.00 del 3 aprile. Il programma include panel di discussione con DJ Kitsune e showcase a cura di Ray-D più una scratch session della Mannheim-based 'Scratch Buffet' dalle 16.00 alle 18.00 del 5 aprile.

I visitatori potranno assistere anche a uno showcase organizzato in un'area separata dal prestigioso negozio online di djing e vinili HHV Store Berlin.
L'intera programmazione del Sample Music Festival Area sarà visibile in streaming su vari canali tv.
Info: Sample Music Festival
www.samplemusicfestival.com

Offerta speciale Reason 10

Fino al 31 marzo 2019 è possibile acquistare Reason 10 con il 25% di sconto: 259,00 euro anziché che 349,00. Inoltre, anche per chi effettua l'aggiornamento a Reason 10 dalle versioni Essentials/Ltd/Adapted c'è un "Instant Rebate" di 90 Euro (179,00 Euro invece di 269,00). Ricordiamo che Reason 10 introduce due nuovi sintetizzatori di livello elevatissimo: Grain a sintesi granulare ed Europa con sintesi wavetable. Ci sono poi tre nuovi instruments: Klang Tuned Percussion per le percussioni, Pangea World Instruments per la world music e Humana Vocal Ensemble dedicato alle voci. La nuova versione di Reason prevede più di 3GB di loop e sample.
Info: Midiware
www.midiware.com

ORTEGA®
GUITARS • EST 1994

UKULELE CUSTOM BUILT SERIES

HYDRA

DOUBLE NECK UKULELE 4/8 STRINGS

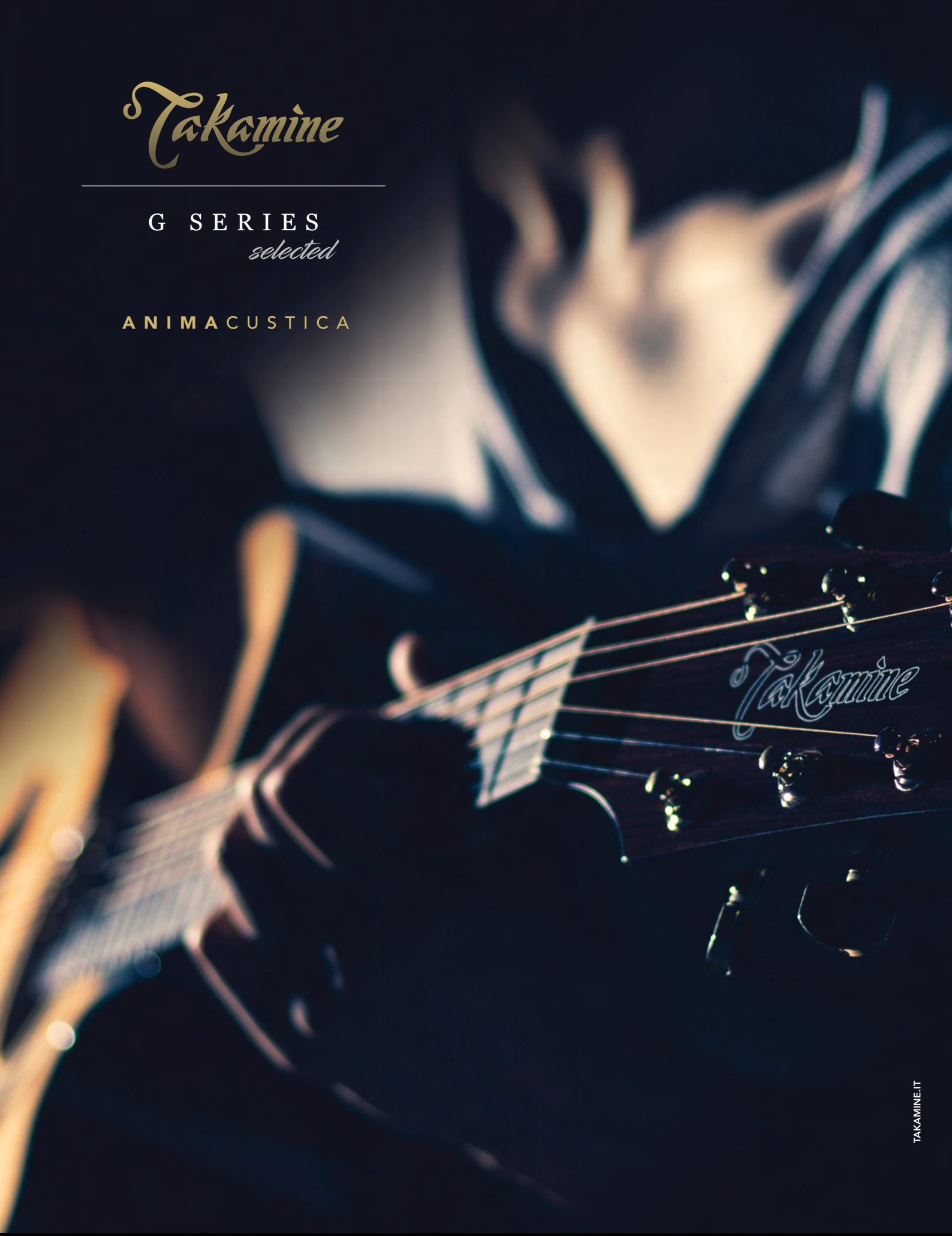
adagio
italia

WWW.ADAGIOITALIA.IT

011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it

GOLDMUSIC
#beambitious

/ goldmusicsrl



011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it

GOLDMUSIC
#beambitious

/ goldmusicsrl

PICCOLI TASTI PER GRANDI IDEE

KOMPLETE KONTROL M32 è il primo controller micro-sized di Native Instruments, progettato per essere usato ovunque. Libera la tua creatività con le innovative funzioni Smart Play, usa il software di produzione musicale incluso e gestisci instruments, effetti, loops e samples - direttamente dalla tua tastiera.

NATIVE INSTRUMENTS

THE FUTURE OF SOUND

Distribuito in Italia da midimusic www.midimusic.it info@midimusic.it